Bimestrale **Confartigianato** della provincia di Ravenna

@ziendepiù

Anno XXI
#5
novembre
2025

Rifiuti: il D.L. 116/2025 convertito in legge. Tutte le novità sulle nuove sanzioni ambientali

> **Sabato 29 novembre**
il 18° Congresso Provinciale di Confartigianato

> **Team digitale:**
quattro incontri conviviali sull'innovazione

> **Tariffa rifiuti:**
Ravenna e Cervia alle prese con la nuova Tariffa Puntuale. Nuove regole e criticità

> **Credito e incentivi:**
i bandi e le opportunita' per le aziende

> **Lunedì 8 dicembre:**
8ª Camminata dell'Artigianato

con il contributo della
CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

TEAM DIGITALE
Incontri conviviali sull'innovazione

presso la Sede provinciale di Confartigianato in Viale Berlinguer, 8 a Ravenna
In collaborazione con Excogita s.r.l. - www.excogita.net

- **Sei un imprenditore e desideri esplorare le opportunità offerte dal mondo digitale?**
- **Vuoi scoprire come le tecnologie digitali possono trasformare e far crescere il tuo business?**
- **Unisciti a noi per un imperdibile ciclo di incontri dedicati all'innovazione digitale.**

PROGRAMMA

Lunedì 17.11.25 dalle 18.30 alle 20
"Dal Phishing alle Password: Sopravvivere nel Digitale"

Lunedì 15.12.25 dalle 18.30 alle 20
"Cash or Click? Il Futuro dei Pagamenti"

Lunedì 19.01.25 dalle 18.30 alle 20
"Dal Bancone al Feed: l'Artigianato sui Social"

Lunedì 09.02.26 dalle 18.30 alle 20
"Dal Mito alla Realtà: cosa può fare l'AI per te"

La PARTECIPAZIONE E' GRATUITA con un aperitivo offerto da Confartigianato.

Per motivi organizzativi la PRENOTAZIONE E' OBBLIGATORIA poiché i POSTI SONO LIMITATI.

Per PRENOTARE compila il form all'indirizzo
https://forms.gle/CJ6JMqwjgJ4tfva97

Per INFORMAZIONI contatta Confartigianato della provincia di Ravenna allo 0544.516137 o invia una email a: info@confartigianato.ra.it

Bimestrale **Confartigianato** della provincia di Ravenna

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno 23 ottobre 2025. Il prossimo numero uscirà ad inizio dicembre

Anno XXI
#5
fascicolo n° 124
novembre
2025

aziendepiù

>SOMMARIO

> Sabato 29 novembre il 18° Congresso Provinciale di Confartigianato 5

> Sicurezza sul lavoro: meno parole e burocrazia, più cultura e responsabilità 5

> La Convention 2025 dei Giovani Imprenditori di Confartigianato 6

> Curcio ospite di Confartigianato: rimborsi più semplici e ricostruzione più veloce 8

> Confartigianato Turismo protagonista al TTG di Rimini 2025 9

> 18° Congresso provinciale: rinnovati tutti i Direttivi territoriali 10

>Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Rifiuti: il D.L. 116/2025 è legge: tutte le novità sulle nuove sanzioni ambientali
- Sicurezza: i dispositivi di protezione individuale (DPI)
- Sicurezza: carroponte, la formazione abilitante all'utilizzo
- Calendario corsi sicurezza sul lavoro per tutto il 2025
- Sport e fisco: la riforma che cambia il gioco. Le nuove regole dell'Agenzia delle Entrate
- Lo Smart Working nelle piccole e medie imprese oggi
- Fisco: Rivalutazione di terreni e partecipazioni, le novità della Legge di Bilancio 2025
- Misure antismog e misure emergenziali in vigore dal 1° ottobre 2025 al 31 marzo 2026
- Credito e incentivi: bandi e opportunita' per le aziende
- Qualificazione manutentori antincendio: scadenza slitta a settembre 2026
- I giovedì della salute, Quattro chiacchiere col Medico. I nuovi appuntamenti

> Conclusa la settima campagna contro le truffe agli anziani 23

> Tariffa Rifiuti: trattativa in corso tra associazioni, Atersir e Hera 25

> Percorso Donna on the job: il cuore delle lavoratrici al centro 27

> Confartigianato Ravenna alla Pink RAnning 2025 29

> Futura: l'inaugurazione della nuova sede della Fondazione ITS TEC 30

> Lunedì 8 dicembre: 8a Camminata dell'Artigianato 32

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE
Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*
Tiziano Samorè, Stefano Venturi,
Enea Emiliani, Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO
Emanuela Bacchilega, Giovanni Rocchi, Massimiliano Serafini, Andrea Albicini, Marcello Martini, Manoela Baldi, Paolo Bandini, Laura Pede

IN COPERTINA
Rifiuti: con la conversione in legge del D.L. 116/2025 tutte le novità sulle nuove sanzioni ambientali

PROPRIETARIO
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA
Gruppo Moderna srl - Ravenna

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003
Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamente avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Confartigianato

Le nostre sedi nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna - tel. 0544.516111
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - tel. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - tel. 0544.84514
- **Russi** - Via Trieste, 26 - tel. 0544.580103
- **Cervia** - Via Levico, 8 - tel. 0544.71945
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - tel. 0546.629711
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - tel. 0545.280611
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - tel. 0545.61454

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ:
le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine di Confartigianato sono pregate di contattare la **redazione** allo 0544.516134

NEWS E AGGIORNAMENTI SU SITO WEB E PAGINE SOCIAL:

Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema ***Confartigianato della Provincia di Ravenna*** *significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.*

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito **www.confartigianato.ra.it** e sulle pagine social (**Facebook**, **Linkedin**, **Telegram, YouTube**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale.
E poi ci sono:

I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici **(luce e gas)**, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito www.confartigianato.ra.it

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito **www.confartigianato.ra.it** *oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.*

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

L'Associazione delle aziende artigiane e delle piccole e medie imprese

Sabato 29 novembre il 18° Congresso Provinciale di Confartigianato

di **Emanuela Bacchilega**
Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna

Il prossimo 29 novembre si svolgerà l'atto conclusivo del XVIII° Congresso Provinciale di Confartigianato, che vedrà i Delegati eletti nelle assemblee territoriali svolti nelle scorse settimane, chiudere il lungo percorso iniziato prima dell'estate con il rinnovo dei direttivi di categoria e dei Movimenti, poi con quello dei Consigli comunali e di Sezione, del Direttivo e della Giunta provinciali.

Come abbiamo scritto più volte, non si tratta di una inutile o datata liturgia, ma di fondamentali momenti di incontro che permettono di dare voce a tutti gli imprenditori associati, che dà la possibilità a chi li rappresenta di coglierne al meglio umori e proposte, sensazioni e bisogni. Il ruolo di un'organizzazione di rappresentanza come la nostra necessita di uno scambio continuo con gli Associati, ma anche momenti assembleari nei quali ognuno di loro possa contribuire alle scelte, sia di carattere politico sindacale, sia delle persone che devono portarle avanti. E' solo così che può ancora essere svolta con serietà e correttezza quel mandato che, anche se in questo momento storico viene spesso svilito e messo in discussione, è la missione di Confartigianato: dare voce a quel tessuto di artigiani e imprenditori che compongono la spina dorsale dell'Italia produttiva. Imprenditori che ogni giorno sono in azienda insieme ai propri dipendenti e collaboratori, non delocalizzano e danno un futuro al loro territorio, impegnandosi e rischiando in prima persona.

Imprenditori artigiani e piccole e medie imprese, troppo spesso poco considerati da Istituzioni e organi di informazioni, ma che rappresentano oltre il 90% delle aziende italiane. Offrono flessibilità, capacità di innovare, imprenditoria diffusa sul territorio, ma hanno bisogno di una voce forte che si sappia fare sentire.

In questi anni Confartigianato ha, sia a livello nazionale che locale, cercato di fare proprio questo: rafforzare la propria capacità di farsi sentire, di ottenere ascolto alle necessità delle imprese, affinchè vi sia un futuro per il tessuto economico italiano.

Dai lavori di questo Congresso partirà una nuova fase di questo impegno, che ci vedrà ancora più determinati. Perchè il futuro non può fare senza di noi ■

Sicurezza sul lavoro: meno parole e burocrazia, più cultura e responsabilità

di **Tiziano Samorè**
Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna

In questo ultimo periodo, nella nostra regione ed anche a Ravenna, abbiamo dovuto prendere atto di nuovi incidenti sul lavoro. Altre vittime del lavoro, persone che non torneranno più a casa dalle loro famiglie. Le chiamano morti bianche. Il termine *'bianco'* si riferisce all'assenza di un assassino diretto, come si avrebbe in un omicidio. Tuttavia, sottolinea che, dietro ogni incidente, esiste quasi sempre una causa riconducibile a una catena di eventi, come scarsa sicurezza o negligenza. L'evento rappresenta l'ennesima sconfitta per tutti, le responsabilità non sono attribuibili ad un solo soggetto ma sono di tutti.

Rimane l'aspetto tragico che porta all'ennesima riflessione, ma l'aspetto che maggiormente infastidisce è l'ennesimo slogan: leggi più restrittive, più obblighi formativi, ennesima revisione delle normative. L'approccio non è mai culturale, educativo, partecipativo ma solo restrittivo, punitivo.

Abbiamo sentito in questi giorni affermazioni che cercano di attribuire colpe e responsabilità al mondo delle piccole imprese, quasi che a piccola impresa corrisponda meno sicurezza (cosa che non è accettabile).

Sotto la luce dei riflettori i proclami e gli slogan sono sulla bocca di tutti, ma come sempre manca una riflessione seria ed una ammissione di colpa da parte di tutti.

E' vero che l'offerta al ribasso, la fretta imposta, la concorrenza sempre più serrata, influiscono in maniera negativa sul rispetto delle regole, ma è anche altresì vero che spesso le regole non generano comportamenti adeguati. E' come se di pensasse che con l'inasprimento dei controlli si potesse ridurre l'evasione fiscale, come se con una patente e più autovelox si potessero ridurre gli incidenti.

In merito agli adempimenti sulla sicurezza, la revisione degli Accordi sulla Formazione, l'introduzione della patente a crediti rappresentato le ultime disposizioni legislative per contrastare gli eventi infortunistici.

Non entro nel merito della qualità di questi provvedimenti, i risultati si vedranno in futuro.

Mi limito a riflettere su un dato statistico, ovvero questi accadimenti colpiscono tutte le categorie, genere, età, paese di provenienza. A tutte queste diverse caratteristiche appartiene un denominatore comune: percezione del rischio, cultura della sicurezza. Noi tutti possiamo fare qualche cosa? A mio avviso si, partendo dalle famiglie, dalle comunità dalle scuole, dal mondo del lavoro, dalle rappresentanze e dalla politica. Dignità del lavoro e rispetto della persona, responsabilità e cura della propria salute e sicurezza. Su questi temi Confartigianato ogni giorno è a fianco di imprese, imprenditori, lavoratori ■

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

La Convention 2025 dei Giovani Imprenditori di Confartigianato

[*'Restanza artigiana, con le nostre radici costruiamo il futuro'* il forte impegno]

Il 10 ottobre Confartigianato è diventata il palcoscenico di un sogno e di un progetto collettivo: quello dei Giovani Imprenditori che hanno partecipato alla Convention nazionale del Movimento dal titolo 'Restanza artigiana: giovani che innovano, territori che vivono'.

'La restanza - ha spiegato Riccardo Porta, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato - *è quella dei giovani imprenditori e imprenditrici che hanno scelto di restare nei propri territori: chi per portare avanti un'azienda di famiglia, chi per crearne una nuova. Una scelta tutt'altro che scontata, in un'epoca in cui tanti abbandonano i propri luoghi d'origine perché non li considerano più attrattivi. E invece noi restiamo! E non lo facciamo per chiuderci, ma per aprirci: restiamo da cittadini del mondo, portando il mondo nei nostri territori e rendendoli attrattivi, vivi, contemporanei. Oggi è l'inizio di un percorso. Vogliamo approfondire questo tema, creare valore, consapevolezza, costruire una squadra. Da qui partirà il nostro cammino verso la costruzione di un manifesto, che conterrà i principi fondamentali del nostro essere giovani imprenditori. Ma ciò che davvero conta non è solo il risultato finale: è il percorso che faremo insieme, attraversando i territori, coinvolgendo la nostra rete, rendendo ogni tappa un'occasione di crescita e condivisione. Sarà una sfida, una straordinaria avventura e un'enorme opportunità per tutti noi'.*

Ad aprire i lavori della Convention il saluto di Marco Granelli, Presidente di Confartigianato, che ha ricordato come l'artigianato italiano rappresenti molto più di un comparto produttivo: è tessuto sociale, motore di coesione territoriale. Granelli ha ribadito l'impegno della Confederazione per la riforma della legge quadro dell'artigianato all'esame del Senato, *'perché l'impresa artigiana merita un riconoscimento strategico nel disegno della crescita italiana'.*

A Granelli ha risposto il senatore Luca De Carlo, presidente della 9ª Commissione permanente del Senato che, ospite alla Convention, ha illustrato le novità previste nel DDL annuale PMI, con un pacchetto di misure dedicate proprio all'artigianato e al ricambio generazionale. *'Si tratta* – ha detto – *di adattare le regole a un mondo che è cambiato, mettendo a disposizione degli artigiani di oggi e di domani strumenti adeguati, una cassetta degli attrezzi per affrontare le sfide future' e sottolineando in particolare l'importanza di rendere attrattive le imprese artigiane per le nuove generazioni. 'Abbiamo il problema delle aziende dei padri che non vengono trasferite ai figli. Dobbiamo capirne le cause e agire, sfidare il cambiamento con strumenti nuovi, partendo dall'ascolto dei giovani e assumendo un ruolo guida'.*

Nel corso della convention, Enrico Quintavalle, responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato, ha presentato un report sottolineando che le micro e piccole imprese restano centrali nei territori fragili del nostro Paese. In un'Italia che affronta una sorta di *glaciazione demografica* e perdita di capitale umano, i giovani artigiani rappresentano non solo continuità, ma anche speranza concreta. Nonostante le diffi-

APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534
apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it
Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni
Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto
Revisioni e collaudi
Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi
15% di sconto
per gli Associati Confartigianato

coltà, il nostro Paese è leader europeo per numero di imprenditori under 35, molti dei quali operano proprio nei settori artigiani. E proprio nelle aree interne si intravvedono spazi di sperimentazione e innovazione.
I lavori della Convention, moderati da Costanza Calabrese, giornalista del Tg5, sono proseguiti con le testimonianze di Filippo Berto, CEO di BertoSalotti, e di Susanna Martucci, CEO e Founder di Alisea Srl, per dimostrare che la tradizione artigiana può diventare protagonista di espansione sui mercati internazionali e di sostenibilità.
Il tema della Convention è stato poi al centro del dibattito con Filippo Tantillo, ricercatore esperto di politiche territoriali, secondo il quale la restanza deve essere concepita come scelta culturale e strategica, come orizzonte progettuale, e va supportata da adeguate ed efficaci politiche pubbliche, a cominciare dal welfare e dagli interventi per la casa. Da parte sua, Elena Granata, docente del Politecnico di Milano, ha esplorato il ruolo dell'*artigiano-placemaker*, capace di intervenire nello spazio urbano e territoriale con sensibilità progettuale. Granata ha insistito sul fatto che rigenerare non significa omologare, bensì leggere identità, memoria e futuro per dare forma a luoghi autentici capaci di attrazione e vita. L'artigiano, ha sostenuto, può inserirsi nei processi urbanistici come co-progettista dei territori, riportando mani, cura e sensibilità nei progetti che spesso trattano le aree interne come spazi residuali.
Poi è toccato a Andrea Granelli, CEO di Kanso e Cofondatore di Venture Thinking, parlare dell'imprenditore contemporaneo, quello "5.0": un attore capace di integrare tradizione, innovazione e visione sistemica: 'I giovani devono studiare, devono possedere competenze multidisciplinari, non soltanto tecniche, ma anche umanistiche, per affrontare un mondo sempre più complesso. Bisogna ripartire dalla formazione per poter costruire la tradizione, il passato di domani'. La convention ha poi offerto un dialogo con Laura Inghirami, fondatrice di Donna.Jewel, che ha portato la sua esperienza all'insegna del motto ***Think local, act global***: gioielli come micro-narrazioni, intreccio tra radici locali e orizzonti globali, capacità di differenziazione in un mercato sempre più esigente. La sua testimonianza ha anticipato la registrazione in diretta del podcast *Fare Impresa. Che Storia!*, che ha restituito le voci, le riflessioni, le esperienze dei giovani imprenditori di Confartigianato che hanno partecipato alla Convention. A concludere la Convention è salito sul palco Marco Grazioli, Presidente de The European House – Ambrosetti, che ha invitato ad immaginare un futuro governato con cura, 'tra complessità e melodia', dove la bellezza del gesto artigiano si sposa con il dettaglio strategico ■

Alla Convention anche i Giovani Imprenditori ravennati

Lo scorso 10 ottobre, alla Convention nazionale incentrata su 'Restanza artigiana: giovani che innovano, territori che vivono' era ovviamente presente anche la delegazione del Movimento Giovani Confartigianato Ravenna, che ha preso parte ai lavori su delega del presidente provinciale giovani Alex Montanaro.
La delegazione ravennate era composta da Shilan Shamil (Biroke Studio, Fusignano) e Luca Baldani (B & C Snc, Faenza), accompagnati dal funzionario referente provinciale del Movimento, Enea Emiliani.
I nostri rappresentanti hanno avuto modo di ascoltare i contributi autorevoli, dialogare con altri giovani imprenditori provenienti da tutta Italia e confrontarsi con le linee di lavoro che il Movimento intende sviluppare, anche attraverso il futuro 'manifesto' che verrà elaborato come esito della Convention.
Tra i momenti più significativi della manifestazione, gli interventi istituzionali che hanno rilanciato il ruolo strategico dell'Artigianato nei territori e l'importanza del ricambio generazionale, i contributi tecnico-culturali che hanno affrontato il tema della 'restanza' come scelta consapevole per chi decide di rimanere nei propri luoghi d'origine, trasformandoli con innovazione e qualità, nonchè le riflessioni sul rapporto tra impresa, comunità locale e progettualità urbana (l'artigiano-placemaker), tema che assume particolare rilevanza anche nei contesti periferici e meno centrali.
La partecipazione a eventi nazionali come questo rappresenta una preziosa opportunità per rafforzare la visibilità del nostro territorio, favorire il dialogo con gli attori nazionali del settore e rafforzare la consapevolezza sulle tematiche che investono il mondo e il futuro dell'impresa.
In conclusione, si può affermare con soddisfazione che la presenza ravennate alla Convention è stata positiva e significativa. Ringraziamo i partecipanti per l'impegno, e guardiamo con fiducia alle prossime tappe del Movimento, auspicando che le riflessioni scaturite a livello nazionale sappiano tradursi in azioni concrete anche nel nostro territorio.

Da sinistra: Luca Baldani, il Presidente nazionale Riccardo Porta, Shilan Shamil ed Enea Emiliani alla Convention.

GRUPPO MODERNA
Ravenna
+39 375 8870695
gruppomodernasrl@gmail.com

Tipografia
Grafica
Interior Design
Allestimenti Fieristici

Curcio ospite di Confartigianato: con Indica rimborsi più semplici e ricostruzione più veloce

a cura di
Giancarlo Gattelli

[Sala gremita e ampia copertura mediatica per l'incontro con Fabrizio Curcio]

Lo scorso 30 settembre presso la sede provinciale di Confartigianato si è svolto un incontro con il Commissario alla ricostruzione eventi alluvionali Emilia-Romagna **Fabrizio Curcio** e con la Sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna **Manuela Rontini**, per approfondire il tema dei rimborsi delle spese per il ripristino dei danni causati dall'alluvione ad aziende e cittadini, anche a seguito delle rilevanti novità introdotte con l'approvazione del Decreto Legislativo nr.65/2025.

Emanuela Bacchilega, presidente provinciale di Confartigianato, aprendo i lavori, ha chiesto procedure più semplici per i risarcimenti perché è importante che gli imprenditori vengano messi nella condizione di continuare ad investire nella nostra terra, ma anche una ricostruzione efficace ed efficiente, perché non si può vivere ed investire se si ha sempre il dubbio e la paura di ciò che può succedere.

'Su oltre 60.000 imprese e cittadini danneggiati dalle alluvioni, solamente circa 4.600 hanno concluso la procedura di rimborso sulla piattaforma Sfinge. Le risorse a disposizione sono 1,2 miliardi di euro, ma ne abbiamo erogati appena 110 milioni'. E' questa l'analisi che ha fatto l'Ing. Fabrizio Curcio, di fronte ad una sala conferenze gremita di addetti ai lavoro, imprenditori e cittadini, che hanno raccolto l'invito di Confartigianato a partecipare all'incontro incentrato sul 'Non dimenticare il 2023: dopo l'alluvione in Romagna, il punto su risarcimenti e ricostruzione'.

Una data scelta non a caso: con il decreto legislativo 65/2025 in vigore da

alcune settimane, infatti, vi sono nuovi strumenti per semplificare le procedure per accedere ai rimborsi, sia per quanto riguarda i provati, sia per i danni alle imprese. La nuova piattaforma Indica viene definita, dai vertici della struttura commissariale, più snella e meno burocratica.

Altro capitolo, altrettanto fondamentale, è quello relativo alla ricostruzione. Su questo tema l'Ing. Curcio ha detto che verranno destinati in totale quasi 7 miliardi di euro per la ricostruzione post-alluvione per il territorio dell'Emilia-Romagna. Risorse ingenti, che rappresentano una grande possibilità ma ovviamente anche un rischio. *'Fino ad oggi abbiamo lavorato sulle somme urgenze, ora iniziano appalti e interessi, e ci auguriamo la massima legalità e trasparenza'*, aggiungendo che servirà controllare da vicino i cantieri per assicurarsi *'che chi vince una gara poi la porti a termine. E chi ha responsabilità deve vigilare: dobbiamo investire sulla legalità e garantirla, ne va del nostro onore e dell'onore della nostra comunità'.*

Manuela Rontini, sottosegretaria alla presidenza del Consiglio della Regione Emilia-Romagna, ha posto l'attenzione sul nuovo clima di collaborazione che si è instaurato tra enti locali e Governo ed ha annunciato che a breve ci sarà il bando per il nuovo dirigente dell'ufficio territoriale di Ravenna dell'Agenzia regionale per la sicurezza e la protezione civile

Ma la vera novità è Indica, la nuova piattaforma online che consente a cittadini e imprese danneggiati dalle alluvioni del 2023 e 2024 in Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di manifestare la volontà di accedere ai contributi per la ricostruzione privata. Indica si rivolge a chi, alla data del 2 settembre 2025, non ha ancora presentato domanda di contributo tramite la 'vecchia' piattaforma Sfinge, e desidera accedere ai rimborsi.

La manifestazione di volontà attraverso Indica non è obbligatoria e non vincola alla successiva presentazione della domanda definitiva. Chi sceglie di non utilizzare la piattaforma non sarà escluso da futuri rimborsi' è stato precisato dalla struttura commissariale, ma chi manifesta interesse entro la scadenza avrà un percorso preferenziale nell'analisi delle pratiche. La compilazione della dichiarazione, infatti, darà la priorità nell'istruttoria delle pratiche a coloro che, dopo aver manifestato la volontà, decideranno di proseguire nell'iter della richiesta di contributo. Ecco perchè è iportante la **scadenza del prossimo 31 ottobre.**

Per questa manifestazione di interesse sono necessari i dati anagrafici completi del dichiarante nonchè la PEC obbligatoria, le informazioni catastali dell'immobile, una stima facoltativa del danno. La piattaforma Indica è accessibile tramite il sito del Commissariato straordinario ■

MOTO EUROPA
S.Agata sul Santerno - Lugo (RA)
Via Ricci Curbastro, 46 - Tel. 0545 45112
www.motoeuropasrl.it
CONCESSIONARIA
KYMCO
DUCATI

Confartigianato Turismo protagonista al TTG di Rimini 2025

< di
Giovanni Rocchi

Confartigianato Turismo ha partecipato all'edizione 2025 del TTG Travel Experience di Rimini, **il più importante evento italiano dedicato alla filiera del turismo**. All'interno dello stand allestito per l'occasione, l'associazione ha organizzato momenti di confronto, incontri e forum che, tra l'8 e il 9 ottobre, hanno coinvolto non solo gli operatori del settore turistico ma anche imprenditori esterni interessati a conoscere da vicino le eccellenze artigiane del territorio.

Le imprese locali della nostra provincia al centro: la piadina e la ceramica come simboli della Romagna. L'8 ottobre è stato dedicato al racconto delle imprese locali, con testimonianze che hanno messo in luce il valore dell'artigianato come motore del turismo esperienziale.

Marilena Pagliacci, titolare de La Piadina del Mare di Cervia, ha partecipato insieme al Consorzio IGP Piadina Romagnola, raccontando la sua esperienza imprenditoriale fondata sulla cura e sulla valorizzazione di un prodotto diventato simbolo della Romagna nel mondo.

A seguire, **Martina Scarpa**, giovane titolare di Ceramiche Lega di Faenza, ha condiviso la sua storia di imprenditrice impegnata nel mantenere viva la tradizione della ceramica faentina. Le sue parole hanno evidenziato come le botteghe artigiane siano oggi mete sempre più richieste dai turisti, soprattutto stranieri, che desiderano vivere esperienze autentiche legate alla cultura e all'identità del territorio.

Durante le giornate sono stati inoltre approfonditi temi legati ai portali di prenotazione, ai tour operator e ai nuovi flussi turistici, evidenziando la necessità di una maggiore integrazione tra innovazione digitale e tradizione artigianale.

In primo piano anche il tema del demanio marittimo

Sempre al TTG si è svolta una riunione di **Confartigianato Imprese Demaniali**, alla quale hanno preso parte **Roberta Frisoni**, assessora regionale al Demanio dell'Emilia-Romagna, il presidente di ANCE e gli avvocati nazionali di Confartigianato. L'assessora Frisoni ha ribadito la necessità di regole comuni e tempi uniformi per le gare demaniali in tutta la regione, così da ridurre incertezze e contenziosi. Gli avvocati hanno esposto una analisi giuridica sulle questioni ancora aperte, come quella relativa all'indennizzo per i concessionari uscenti - tema su cui il ministro **Salvini** sempre al TTG ha annunciato l'intenzione di proseguire il confronto con l'Unione Europea per tutelare le imprese.

Nel dibattito avvenuto al TTG è intervenuto anche il Presidente della Regione, **Michele De Pascale**, che si è schierato al fianco dei balneari chiedendo una definizione chiara degli importi spettanti agli uscenti.

Il Presidente nazionale di Confartigianato Imprese Demaniali **Mauro Vanni** al termine della manifestazione ha espresso il suo sostegno alla linea del ministro Salvini e del presidente De Pascale, sottolineando che *'questa è la strada giusta per tutelare gli investimenti delle microimprese, che hanno contribuito in modo determinante al PIL della nostra regione. Senza un giusto riconoscimento, non ci sarà futuro per le imprese balneari'*.

Mentre la bagarre politica prosegue e le scadenze si avvicinano, resta forte la preoccupazione per l'intero comparto per la mancanza di risposte concrete. Tuttavia, il TTG di Rimini ha dimostrato ancora una volta come Confartigianato Turismo sappia rappresentare con forza il legame tra impresa, cultura e territorio, portando avanti con determinazione le istanze di chi, ogni giorno, costruisce il valore dell'ospitalità italiana ■

Biesse Sistemi
DA 50 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI
• PROGETTAZIONE E CONSULENZA
• MANUTENZIONE E ASSISTENZA
• AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
• IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI
Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 www.biessesistemi.it

18° Congresso provinciale: rinnovati tutti i Direttivi territoriali

a cura di
Giancarlo Gattelli

Tra fine settembre ed ottobre sono stati eletti i Delegati Congressuali ed i direttivi comunali di Ravenna, Russi e Cervia, e quelli delle Unioni della Romagna Faentina e della Bassa Romagna

Proseguono, come da Statuto, i lavori del 18° Congresso provinciale di Confartigianato. Dopo i rinnovi dei direttivi delle categorie e di quelli dei Movimenti di Giovani e Donne, tra settembre e ottobre si sono svolte le Assemblee che hanno eletto i Delegati Congressuali. Sono stati inoltre rinnovati i direttivi territoriali: i Consigli comunali di Ravenna, Russi e Cervia, ed i Consigli dell'Unione della Romagna Faentina e dell'Unione della Bassa Romagna.
Il percorso, che vedrà anche la nomina di Presidente e Segretario provinciali per il triennio 2025/2028, terminerà il prossimo 29 di novembre, con i Delegati chiamati a Congresso.
Questi i nuovi Direttivi territoriali.

CONSIGLIO COMUALE RAVENNA
Tondini Francesco - *presidente*
Barboni Roberta - *vicepresidente*
Aldini Chiara, Garoia Cristina, Mandich Nicola, Roselli Marco, Stagni Susanna - *consiglieri*

CONSIGLIO COMUNALE CERVIA
Benini Christian - *presidente*
Pagliacci Marilena - *vicepresidente*
Castagnoli Alessandro, Covezzi Marco, De Cesari Pier Paolo, Magnani Massimo, Montanaro Alex - *consiglieri*

CONSIGLIO COMUNALE RUSSI
Mastroluca Antonio - *presidente*
Miserocchi Beatrice - *vicepresidente*
Fabbri Asia, Miserotti Nadia, Moretti Silvia - *consiglieri*

CONSIGLIO SEZIONE DI RAVENNA
Lacchini Raffaele - *presidente*
Benini Christian - *vicepresidente*
Mastroluca Antonio - *vicepresidente*
Barboni Luca, Benelli Davide, Biguzzi Raffaele, Caroli Lucia Vera, Caroli Riccardo, Casadio Davide, Casadio Luca, Ercolani Daniela, Gasperoni Federico, Ghetti Gianluca, Ianiero Claudio, Magnani Massimo, Mandich Nicola, Mazzotti Gabriele, Miserocchi Beatrice, Montanaro Alex, Orioli Gabriele, Pagliacci Marilena, Panzavolta Roberto, Pari Roberta, Roncuzzi Chiara, Rontini Marco, Servili Matteo, Terzi Danilo, Timoncini Alex, Tondini Francesco, Zangaglia Alessandro, Zannoni Alberto, Zoli Gabriele - *consiglieri*

CONSIGLIO UNIONE BASSA ROMAGNA
Poletti Franco - *presidente*
Martini Manlio - *vicepresidente*
Babini Antonella, Bacchilega Emanuela, Barisani Cristian, Calderoni Giuseppe, Drei Devis, Ferruzzi Francesco, Gallegati Lara, Giuliani Antonio, Majewski Mariusz Anatol, Merendi Alfio, Minguzzi Andrea, Myronyuk Iryna, Panipucci Antonio, Ponzi Andrea, *Sigillo Marilena, Verlicchi Paolo* - *consiglieri*

CONSIGLIO UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
Campalmonti Umberto - *presidente*
Visani Barbara - *vicepresidente*
Amadei Silvio, Baldani Luca, Buscaroli Loredana, Calderoni Maurizio, Geminiani Stefano, Ligresti Riccardo, Liverani Nicola, Marini Graziano, Neri Danilo, Rambelli Stefano, Renzi Vincenzo, Scarpa Martina, Timoncini Luca, Tozzola Marino - *consiglieri*

Sul prossimo numero di AziendePiù pubblicheremo uno speciale dedicato al Congresso e sulle proposte scaturite nel corso dei lavori e degli incontri con i rappresentanti delle Istituzioni che vi parteciperanno ■

>Notiziario @rtigiano
@ Confartigianato
BOLLETTINO TECNICO DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
novembre 2025

RIFIUTI

Il D.L. 116/2025 è legge: tutte le novità sulle nuove sanzioni ambientali

< di Massimiliano Serafini

Il D.L. 116/2025 ha introdotto importanti modifiche al Testo Unico Ambientale: pene più severe, la confisca imposta e nuove responsabilità per produttori, impianti e trasportatori. Si tratta del cosiddetto 'decreto Terra dei Fuochi', ora convertito in Legge n. 147 del 3 ottobre 2025.

Le regole sulla gestione dei rifiuti diventano più severe e stringenti per le aziende, vengono introdotte modifiche importanti al Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006), trasformando alcune violazioni in veri e propri delitti escludendo la possibilità di regolarizzare le irregolarità tramite prescrizioni. Produttori, trasportatori e impianti devono quindi adeguarsi a un quadro normativo molto più rigido.

La Legge ha introdotto modifiche a numerosi articoli del TUA. Tra i più rilevanti

Iscrizione Albo Gestori Ambientali: sospensione da 15 giorni a 2 mesi in caso di trasporto non autorizzato, cancellazione in caso di recidiva e divieto di reiscrizione per due anni.

Abbandono di rifiuti non pericolosi: sanzioni pecuniarie più alte (da 1.500 a 18.000 €), sospensione della patente da 1 a 4 mesi se il fatto è commesso con un veicolo, previste pene aggravate per i titolari di impresa.

L'abbandono di rifiuti che comporta pericolo per persone, ambiente o ecosistemi diventa delitto, con reclusione da 6 mesi a 5 anni e sospensione della patente.

Abbandono di rifiuti pericolosi: reclusione da 1 a 5 anni, pene aumentate se dal fatto deriva un danno ambientale o il reato avviene in aree già contaminate.

Gestione illecita di rifiuti: le violazioni diventano delitto penale, con reclusione da 6 mesi a 3 anni per rifiuti non pericolosi e fino a 5 anni per i pericolosi. Prevista la confisca dei mezzi impiegati e pene aggravate fino a 6 anni e 6 mesi se vi è pericolo per la salute o l'ambiente.

Combustione illecita di rifiuti: reclusione da 3 a 6 anni per i non pericolosi e da 3 anni e 6 mesi a 7 anni per i pericolosi, con aggravanti in caso di incendio conseguente.

Trasporto rifiuti: ammende aumentate, sospensione della patente (da 1 a 4 mesi per non pericolosi e da 2 a 8 mesi per pericolosi), sospensione dall'Albo e confisca del mezzo.

Spedizione illecita di rifiuti: reclusione da 1 a 5 anni, con aggravanti in presenza di rifiuti pericolosi.

Aggravanti per attività organizzate: pena aumentata di un terzo se il reato è commesso nell'ambito di un'impresa o attività organizzata, con responsabilità diretta del titolare in caso di omessa vigilanza. Prevista l'applicazione delle sanzioni del D.Lgs. 231/2001.

Gestione illecita dei rifiuti: una delle **modifiche più significative** apportate dal D.L. 116/2025 riguarda l'**art. 256 del Testo Unico Ambientale**.

Le violazioni non sono più contravvenzioni, ma delitti penali. Questo significa che ogni infrazione genera un procedimento penale immediato, senza possibilità di sanatoria tramite prescrizioni. Le pene previste sono: da 6 mesi a 3 anni per rifiuti non pericolosi; da 1 a 5 anni per rifiuti pericolosi; fino a 6 anni e 6 mesi se dal fatto deriva un pericolo concreto per la salute o l'ambiente. Inoltre, sono obbligatorie la confisca dei mezzi e, nei casi più gravi, delle aree interessate.

Gli errori più comuni delle imprese che possono portare a reato

Alcuni esempi concreti:

• **Produttori di rifiuti:** deposito temporaneo gestito oltre i limiti temporali (*) o quantitativi previsti, assenza di cartellonistica ed

Art d'ants ravenna
Termoidraulica e Arredobagno
CILA CIICAI
Soc. Coop. Cons.
seguiteci su
SHOWROOM CILA CIICAI LE STANZE DA BAGNO
Direzione: Via Negrini, 1 - Zona Bassette 48123 Ravenna Tel. +39 0544 519800 - cilaciicai@gruppoarco.it - cilaciicai.it
GRUPPO ARCOBALENO la forza degli installatori

etichettatura, classificazioni errate, mancata verifica delle autorizzazioni di trasportatori e impianti destinatari.

• **Impianti:** superamento dei quantitativi autorizzati, non corrispondenza tra layout reale e quello autorizzato, ingresso di rifiuti con codici CER non autorizzati, mancato aggiornamento delle comunicazioni anagrafiche.

• **Trasportatori:** utilizzo di mezzi non iscritti, conferimento a impianti non autorizzati, soste tecniche trasformate di fatto in stoccaggio non autorizzato.

Perché le aziende devono adeguarsi subito

L'impatto della Legge 147 è chiaro: l**e imprese non hanno più margine per errori formali o gestionali**. Le conseguenze spaziano dalla reclusione alla confisca dei mezzi, dalla sospensione delle autorizzazioni all'interdizione dall'attività. Questo rende indispensabile:

- una revisione interna delle procedure aziendali;
- controlli periodici sulle autorizzazioni dei partner;
- formazione del personale coinvolto nella gestione dei rifiuti;
- consulenza continua per garantire la conformità normativa.

Alla luce di quanto detto la Legge 147 rappresenta un cambio di paradigma nella normativa ambientale italiana: pene più dure, responsabilità diretta per imprese e titolari, controlli intensificati. Per ridurre i rischi e operare in piena regolarità, è fondamentale dotarsi di strumenti e competenze adeguate.

(*) i rifiuti devono essere smaltiti almeno una volta all'anno (12 mesi solari) indipendentemente dalla classificazione (pericoloso o non pericoloso) e quantità.

Al di là di questa breve sintesi, le novità introdotte dal decreto ora convertito in legge presentano anche criticità importanti, che Confartigianato nazionale sta discutendo con i referenti istituzionali dei ministeri competenti. Torneremo senz'altro sull'argomento.

Per approfondimenti e chiarimenti, invitiamo le aziende aderenti a rivolgersi agli addetti del Servizio Ambiente dell'Associazione ■

SICUREZZA

I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Quando si parla di dispositivi di protezione individuale si affronta un argomento che non è così semplice da spiegare, cercheremo di farlo nel modo più chiaro possibile in questo articolo.

Occorre prima di tutto sapere che l'adozione di questi dispositivi è sempre secondaria alla adozione di misure di prevenzione attuare al fine di ridurre il rischio ed intervenire con misure di protezione (collettive ed individuali) solo a protezione del *'rischio residuo'* (quello che resta).

Di conseguenza la valutazione dei rischi (documento fondamentale) dovrà indicare quali misure *'riducono il rischio'* (ovviamente se lo elimino non ho più il problema) e con quali dispositivi vengono protetti i lavoratori, quale caratteristiche (performance) hanno, in quali situazioni è obbligatorio il loro utilizzo.

Il dispositivo deve essere adeguato, una *'super protezione'* può risultare dannosa, scarsamente utilizzabile. Facciamo alcuni esempi: una protezione auricolare troppo elevata provoca effetti di isolamento, scarsa percezione dello scenario in cui il lavoratore opera. Un facciale filtrante con protezione di terzo livello affatica notevolmente la respirazione e deve essere usato in presenza di particolari agenti chimici pericolosi cancerogeni e/o mutageni.

La scelta spesso è affidata ai rivenditori che conoscono i livelli di protezione ma non conoscono i rischi residui di ogni azienda.

Per scegliere un DPI è fondamentale effettuare un'accurata valutazione dei rischi specifici dell'attività, selezionare DPI certificati CE e conformi alle normative europee, assicurandosi che siano adeguati al compito, ergonomici e compatibili tra loro e con le condizioni del luogo di lavoro.

Il datore di lavoro è il responsabile della scelta dei DPI, che devono essere accompagnati da istruzioni chiare, essere indossati correttamente e mantenuti in buono stato, con adeguata formazione del lavoratore.

Proviamo ad elencare alcune fasi della scelta

- Valutazione dei rischi: Identificare i pericoli specifici presenti nell'ambiente di lavoro, quelli non eliminabili con misure collettive e quali parti del corpo sono a rischio.
- Verifica della conformità: Accertarsi che i DPI scelti possiedano la marcatura CE e siano conformi alle normative europee.

- Aderenza al compito: Selezionare un DPI adeguato ai rischi da prevenire, che non crei a sua volta un pericolo maggiore e che risponda alle esigenze ergonomiche e di salute del lavoratore.
- Comfort e vestibilità: Verificare che la taglia e la regolazione del DPI siano corrette per garantire protezione efficace ed evitare lesioni.
- Compatibilità: Se è previsto l'uso simultaneo di più dispositivi, assicurarsi che siano compatibili tra loro.
- Manutenzione e formazione: Fornire al lavoratore istruzioni chiare su come utilizzare, pulire, disinfettare e mantenere i DPI, nonché la formazione teorica e pratica necessaria.

La scelta dei DPI è una competenza esclusiva del Datore di lavoro che può essere supportato dall'RSPP o da un consulente.

Il datore di lavoro deve fornire i DPI adeguati e garantire che i lavoratori siano formati e informati sul loro corretto utilizzo, dovrà stabilire un programma di manutenzione per mantenere i DPI in buono stato ed efficienti.

Caratteristiche dei DPI conformi

Marcatura CE: Apposta in modo visibile, leggibile e indelebile sul dispositivo o sull'imballaggio.

Istruzioni multilingue: Complete, chiare e nella lingua del paese in cui il DPI viene usato, specificando le istruzioni per l'uso, manutenzione e stoccaggio.

Adeguatezza ed ergonomia: Devono essere adatti al rischio, alle condizioni di lavoro e alle esigenze del lavoratore, senza comportare un rischio aggiuntivo.

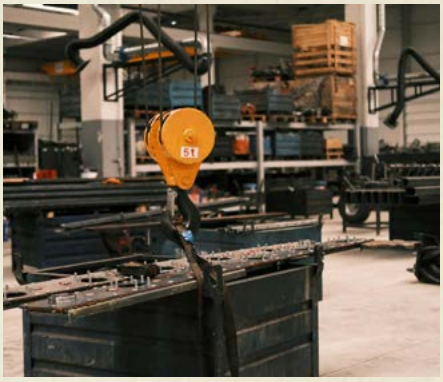
Confartigianato ed il Servizio Sicurezza assiste il datore di lavoro in questa difficile scelta, organizza corsi di formazione ed addestramento obbligatorio per legge ed effettuato da persona esperta. Gli uffici del Servizio Sicurezza sono a disposizione per qualsiasi informazione ■

SICUREZZA

CARROPONTE: FORMAZIONE ABILITANTE ALL'UTILIZZO

Il carroponte è un'attrezzatura di sollevamento fissa, composta da una trave principale (ponte) che scorre su binari posti in alto, e da un gruppo di sollevamento con gancio o altra attrezzatura per agganciare carichi pesanti.
Le attrezzature accessorie utilizzate per agganciare il carico includono brache, funi, catene, benne, polipi, pinze, elettromagneti e sollevatori magnetici.
Il carroponte, anche noto come gru a ponte, serve per movimentare materiali, componenti o attrezzature all'interno di ambienti industriali o cantieri.
Il recente Accordo Conferenza Stato Regioni disciplina la formazione che il datore di lavoro deve fornire all'addetto all'utilizzo di questa attrezzatura che prevede la frequenza ad un corso che si articola in due principali moduli (teorico e pratico) per complessive 10/11 ore con aggiornamenti periodici quinquennali di 4 ore.
Ricordiamo che i docenti abilitati alla formazione devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Accordo CSR, stesso dicasi del soggetto organizzatore del corso e di tutti le abilitazioni riservate a soggetti qualificati/accreditati come Confartigianato.
Tutti gli **accessori** utilizzati per agganciare il carico (brache, funi, catene, ecc) devono essere conformi alla normativa vigente e riportare targhette, etichette leggibili nelle quali sono riportate marcatura CE, norma UNI, anno di produzione.
Questi accessori sono soggetti a **controlli periodici** che devono essere annotati su registro (cartaceo/elettronico).
A questi controlli si aggiungono le verifiche obbligatorie periodiche (ogni 1,2,3 anni) effettuate da INAIL, AUSL, soggetti abilitati.

Da alcuni anni è stato istituito il **CIVA**, acronimo di **Certificazione e Verifica Impianti e Apparecchi**, un **portale telematico dell'INAIL** per gestire online le denunce, le messe in servizio e le verifiche periodiche di impianti e apparecchi di loro competenza, sostituendo le comunicazioni via posta e PEC.
L'uso del portale CIVA è obbligatorio per i datori di lavoro con almeno un dipendente e permette di interagire con l'INAIL in modo più trasparente e tracciabile.
Confartigianato è delegata alla gestione del CIVA ed è convenzionata con soggetti abilitati a tutte le verifiche periodiche di cui sopra.
Di seguito un riepilogo delle verifiche obbligatorie
Frequenza delle verifiche
Prima verifica: dopo la messa in servizio e sempre a cura dell'INAIL (o soggetto abilitato).
Verifiche periodiche (Allegato VII D.Lgs. 81/08): ogni 1, 2 o 3 anni: a seconda delle caratteristiche del carroponte e del suo settore di utilizzo.
Verifiche approfondite (sempre su impulso): ogni 10 anni è obbligatoria una



verifica più approfondita per valutare lo stato di usura e la vita residua della macchina, secondo la norma FEM 9.755.
Ogni 20 anni. Dopo vent'anni di utilizzo, si rende necessaria una nuova verifica che include test più approfonditi per garantire sicurezza e conformità alla normativa.
Il servizio Sicurezza della Confartigianato è a disposizione per assistenza per il CIVA, organizzazione di corsi non solo a catalogo (vedasi sezione corsi del Servizio Sicurezza sul lavoro presente su www.confartigianato.ra.it) ma anche corsi aziendali che possono essere svolte presso la sede della richiedente ■

CALENDARIO CORSI SICUREZZA SUL LAVORO PER TUTTO IL 2025

Prosegue l'attività formativa del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato della provincia di Ravenna, che ha realizzato e pubblicato il calendario dei corsi di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro in programma per tutto l'anno 2025 e scaricabile sul sito internet www.confartigianato.ra.it
È inoltre possibile richiedere l'organizzazione di corsi di formazione 'customizzati' anche presso la sede delle aziende richiedenti e per utilizzatori di particolari attrezzature e su rischi specifici, così come formazione in e-learning e videoconferenza, nonchè formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali. Informazioni possono essere richieste anche presso gli Uffici dell'Associazione.

1972-2022 50° cear
CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Costruiamo
con la
forza dell'
esperienza
e la perizia
degli artigiani

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA
Via Valle Bartina 13/C
Fornace Zarattini 48124
Ravenna (RA)

Tel. +39 0544 500955
Fax. +39 0544 500966
cear@cearravenna.it
cearravenna.it

LAVORO

Sport e fisco: la riforma che cambia il gioco. Le nuove regole dell'Agenzia delle Entrate

< di **Andrea Albicini**

La **Riforma dello Sport** (D.lgs. 36/2021) ha rappresentato un punto di svolta per il mondo dilettantistico italiano, portando finalmente chiarezza sullo status del "lavoratore sportivo". Ma il **recente intervento dell'Agenzia delle Entrate** (Risposta n. 14/2025) ha acceso ancora di più i riflettori su un tema che tocca migliaia di associazioni e collaboratori: **la tassazione dei compensi sportivi**.

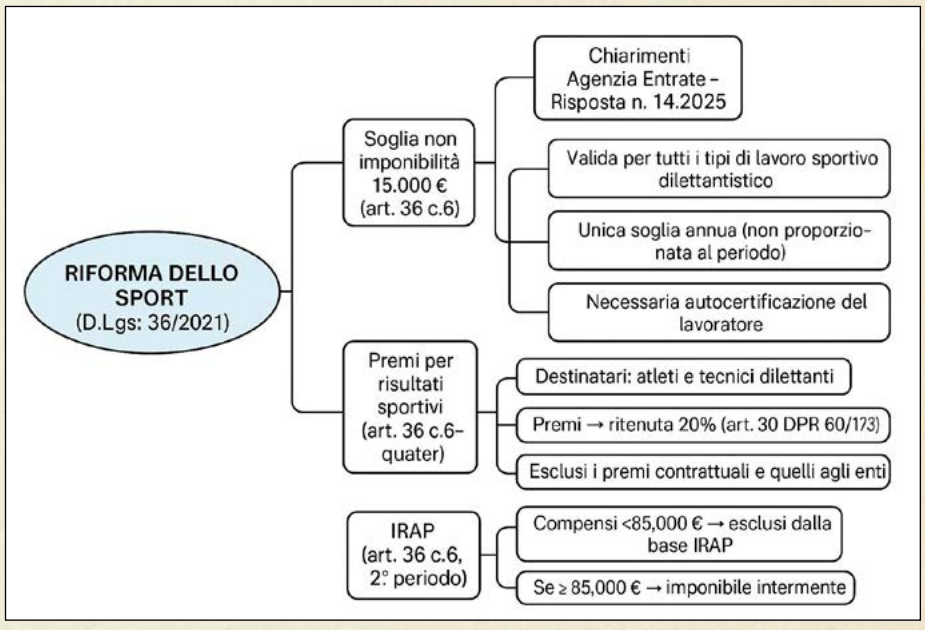
Secondo la norma, i **compensi per attività sportive dilettantistiche** non concorrono a formare reddito imponibile **fino alla soglia dei 15.000 euro annui**. Un beneficio rilevante, applicabile a prescindere dal tipo di rapporto — **subordinato, autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa**. L'Agenzia ha chiarito che **questa soglia è unica e non frazionabile**: non si riduce se l'attività dura solo pochi mesi e non si moltiplica per il numero dei contratti. In pratica, un allenatore che collabora con due ASD deve rilasciare a ciascuna un'**autocertificazione** dei compensi complessivi percepiti nell'anno. Se resta sotto i 15.000 euro, niente imposte; se li supera, solo la parte eccedente diventa imponibile.

Altro capitolo riguarda i **premi per risultati sportivi** (art. 36, c. 6-quater). Questi, se versati da CONI, Federazioni o ASD per risultati ottenuti in competizioni o raduni nazionali, sono **soggetti a ritenuta d'imposta del 20%** (art. 30 DPR 600/1973). Tuttavia, quando il premio è inserito nel contratto di lavoro — come bonus o parte variabile della retribuzione — non è più considerato "premio" ma **retribuzione ordinaria**, e segue le regole fiscali del rapporto di lavoro.

Interessante anche il chiarimento sulla **certificazione**: tali premi **non vanno nella Certificazione Unica**, ma nel **Modello 770** (Quadro SH e prospetto ST). Un dettaglio

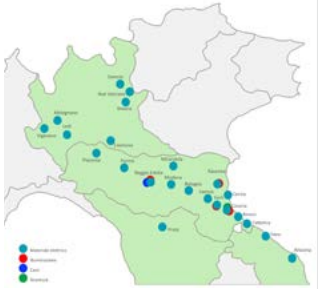
tecnico che segna una differenza sostanziale per i consulenti sportivi e i commercialisti del settore. Infine, la riforma tocca anche l'**IRAP**, per i **collaboratori dilettanti**, i compensi **inferiori a 85.000 € annui** non concorrono alla base imponibile. Ma attenzione: **non è una franchigia**. Se anche un solo compenso supera quella soglia, l'intero importo diventa tassabile.

Una norma che premia i piccoli enti ma impone prudenza nella gestione dei contratti di collaborazione. La nuova disciplina fiscale dello sport non è solo una questione di numeri, ma di cultura gestionale. Il dilettantismo italiano entra in una fase di maturità: più trasparenza, più responsabilità e una sfida condivisa — **trasformare la passione in professione senza perdere lo spirito sportivo**. In campo, come nel fisco, oggi la regola è una sola: giocare pulito ■



elfi FINPOLO
Elettroforniture Italia

Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.
Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



LAVORO

Lo Smart Working nelle piccole e medie imprese oggi

< di **Andrea Albicini**

Lo smart working in Italia non è più una moda passeggera. Dopo la fase emergenziale della pandemia, il lavoro agile si è stabilizzato e oggi coinvolge circa 3,75 milioni di lavoratori. Le grandi imprese hanno consolidato questa modalità: facendone ormai un pilastro organizzativo.

Diversa la situazione nelle piccole e medie imprese, dove l'adozione resta limitata a circa il 9%. Un dato che sorprende, considerando i benefici tangibili che questo modello porta con sé.

I vantaggi sono numerosi. Per le aziende, lo smart working significa contenimento dei costi: meno spese per uffici, energia e spazi fisici. Per i lavoratori, è sinonimo di attrattività: più flessibilità, migliore equilibrio vita-lavoro e minore assenteismo. Secondo alcune analisi, la possibilità di lavorare da casa riduce le assenze non programmate e migliora il benessere generale.

Non solo: le imprese che hanno introdotto politiche di lavoro agile hanno registrato anche un incremento della produttività individuale e una maggiore capacità di trattenere talenti in azienda.

Eppure, molte PMI faticano ad adottarlo. Le ragioni sono culturali e organizzative: la convinzione che la presenza fisica sia insostituibile, la scarsa fiducia verso i collaboratori, la mancanza di strumenti digitali adeguati.

Ma in un mercato del lavoro che evolve rapidamente, queste resistenze rischiano di trasformarsi in un freno competitivo. Le giovani generazioni scelgono sempre più spesso i datori di lavoro che offrono modelli flessibili. Ignorare questa richiesta significa perdere attrattività e capacità di reclutamento.

Lo smart working non deve essere visto come un privilegio concesso, ma come un contratto intelligente, capace di adattarsi al contesto aziendale. Ogni realtà può modularlo secondo le proprie esigenze: 1 o 2 giorni a settimana, rotazione tra reparti, strumenti digitali calibrati.

Lo scenario futuro punta verso forme ibride e diffuse, in cui "lavorare da ovunque" diventerà normale. È un modello che unisce produttività e sostenibilità: meno spostamenti, meno traffico, meno inquinamento.

Le PMI non possono più restare alla finestra. Lo smart working non è un costo, ma un investimento in competitività. Chi saprà coglierne le potenzialità potrà beneficiare di maggiori risorse, chi lo ignora, invece, rischia di restare intrappolato in un passato che non tornerà più ■

CCNL LOGISTICA-TRASPORTI: FIRMATA LA STESURA DEL TESTO CONTRATTUALE

Lo scorso 25 settembre, con la firma del verbale di accordo sulla stesura del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, Confartigianato Trasporti, le altre organizzazioni datoriali e le organizzazioni sindacali dei lavoratori Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, rinnovato il 6 dicembre 2024.

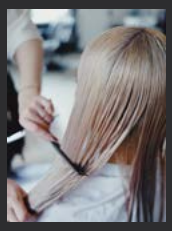
Per ottenere una copia digitale (in formato PDF) del CCNL, in vigore fino al 31 dicembre 2027, le imprese associate possono farne richiesta scrivendo una email al seguente indirizzo di posta elettronica: manoela.baldi@confartigianato.ra.it

ALBO GESTORI AMBIENTALI

Entro il 31 dicembre 2025, le imprese iscritte alla categoria 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali che trasportano rifiuti speciali pericolosi dovranno dotare i propri autoveicoli di sistemi di geolocalizzazione e attestarlo tramite autodichiarazione sul portale AGEST che dovrà includere targa e telaio dei veicoli. Questo il LINK per scaricare la delibera: https://www.albonazionalegestoriambientali.it/Public/News/delibera_geolocalizzazione

CONFARTIGIANATO E LILT PER LA DONAZIONE DEI CAPELLI

'Dona i tuoi capelli, dona coraggio', con questo slogan prosegue l'iniziativa 'Trecce di coraggio' di Confartigianato della provincia di Ravenna e LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori) per donare i capelli al fine di realizzare parrucche da assegnare ai malati oncologici, attivo da oltre un anno e che sta dando grandi soddisfazioni. Tutte le informazioni e l'elenco dei saloni aderenti, presso i quali è possibile rivolgersi per tagliare e donare i propri capelli, sono pubblicati su www.confartigianato.ra.it



CO.R. MEC
Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici
La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com
oltre 100 officine associate in tutta la provincia

FISCO

Rivalutazione di terreni e partecipazioni: le novità della Legge di Bilancio 2025

< di Marcello Martini

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2025 (art. 1, comma 30, L. n. 207/2024), il legislatore ha reso permanente la possibilità di aggiornare il valore fiscale di terreni edificabili o agricoli e di partecipazioni societarie, sia quotate che non, come previsto dalla delega fiscale. Questa misura, disciplinata dagli articoli 5 e 7 della L. n. 448/2001, consente ai soggetti non imprenditoriali di rideterminare il costo di acquisto dei beni posseduti al 1° gennaio di ogni anno, versando un'imposta sostitutiva del 18% entro il 30 novembre dello stesso anno (in aumento rispetto al precedente 16%).

Ambito soggettivo

La possibilità di rivalutazione è riservata a chi realizza redditi diversi di natura finanziaria (art. 67, comma 1, lett. c) e c-bis) del TUIR), indipendentemente dal regime fiscale adottato. I soggetti interessati includono:

- **Persone fisiche**, per operazioni al di fuori dell'attività d'impresa;
- **Società semplici** e soggetti assimilati ai sensi dell'art. 5 del TUIR;
- **Enti non commerciali**, se l'operazione non è svolta in ambito imprenditoriale;
- **Soggetti non residenti**, per plusvalenze da cessione di partecipazioni in società italiane, purché non riferibili a stabili organizzazioni, con esclusione delle partecipazioni soggette al regime dell'art. 68, comma 2-bis, TUIR.

Ambito oggettivo

Rientrano nella disciplina le partecipazioni e i terreni che **non costituiscono beni d'impresa**, posseduti al 1° gennaio. In particolare, possono essere rivalutati:

- Azioni e titoli rappresentativi di partecipazioni;
- Quote di società non rappresentate da titoli (es. s.r.l., società di persone);
- Diritti e strumenti che danno accesso a partecipazioni (es. warrant, opzioni, obbligazioni convertibili);
- Partecipazioni in società semplici;
- Partecipazioni estere detenute da residenti (senza effetti fiscali nello Stato estero);
- Partecipazioni intestate a società fiduciarie, se il fiduciante rientra tra i soggetti ammessi;
- Diritti di usufrutto o nuda proprietà su partecipazioni.

Perizia giurata

La perizia di stima deve essere **redatta e giurata entro il 30 novembre** dell'anno in cui si intende beneficiare della rivalutazione. Secondo la circolare 477/E/2002, è ammessa anche se la partecipazione è già stata ceduta, purché fosse detenuta al 1° gennaio e si applichi il regime della dichiarazione.

Professionisti abilitati alla redazione della perizia:

- Dottori commercialisti ed esperti contabili;
- Revisori contabili iscritti al registro;
- Periti iscritti alle CCIAA ai sensi dell'art. 32 del R.D. 2011/1934.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva è fissata al 18% e deve essere versata dal titolare della partecipazione o del terreno. Fino al 2024 si utilizzavano i codici tributo:

- **8055** per partecipazioni non quotate;
- **8057** per partecipazioni quotate.

In attesa di conferme ufficiali, si presume che tali codici restino validi. È possibile compensare l'imposta tramite modello F24 con eventuali crediti fiscali o contributivi.

La normativa consente anche una **rivalutazione parziale** del valore, come chiarito dalla circolare 16/E/2023.

Valutazione di convenienza

L'applicazione dell'imposta sostitutiva può risultare più vantaggiosa rispetto alla tassazione ordinaria sulle plusvalenze (26%). Per verificare la convenienza, si può utilizzare la seguente formula: ***18% × valore rivalutato < 26% × plusvalenza da cessione***

Scelta del pagamento rateale dell'imposta sostitutiva

È possibile scegliere di versare l'imposta sostitutiva in più rate di uguale importo. Ad esempio, per le partecipazioni detenute al 1° gennaio 2025, è sufficiente versare la prima rata entro il 30 novembre 2025 per rendere valida l'opzione. Le rate successive, da pagare entro il 30 novembre 2026 e il 30 novembre 2027, devono essere dello stesso importo e maggiorate di interessi annui pari al 3%, calcolati a partire dal 30 novembre 2025.

Validità della rivalutazione

L'opzione per la rideterminazione del valore o costo di acquisto delle partecipazioni (sia quotate che non quotate) si considera perfezionata con il pagamento dell'intera imposta sostitutiva oppure, in caso di rateizzazione, con il versamento della prima rata. Come chiarito dalla circolare n. 35/E/2004:

- la mancata corresponsione delle rate successive non invalida la rivalutazione;
- gli importi non versati vengono iscritti a ruolo;
- è possibile regolarizzare la situazione tramite ravvedimento operoso.

Inoltre, chi ha effettuato il pagamento (totale o parziale) dell'imposta, ma non considera il valore rivalutato nella determinazione delle plusvalenze da cessione, non può chiedere il rimborso e deve comunque completare i versamenti rateali (circolare n. 5/E/2004).

Rivalutazione del valore fiscale dei terreni

La legge di bilancio 2025 ha reso permanente la possibilità di rivalutare il costo o valore d'acquisto dei terreni. Possono beneficiare dell'agevolazione i soggetti che realizzano plusvalenze immobiliari su terreni indicati nell'art. 67, comma 1, lettere a) e b) del TUIR.

L'art. 1, comma 30 della legge di bilancio 2025 ha modificato l'art. 7 della L. 448/2001, aggiornando anche i riferimenti al TUIR. I contribuenti possono, entro il 30 novembre di ogni anno, optare per la rivalutazione dei terreni edificabili o agricoli posseduti al 1° gennaio dello stesso anno, pagando un'imposta sostitutiva. In tal caso, ai fini del calcolo delle plusvalenze, si considera il valore del terreno al 1° gennaio dell'anno in cui si esercita l'opzione, anziché il costo o valore originario.

Il valore rivalutato deve risultare da una perizia giurata redatta da professionisti abilitati (ingegneri, architetti, geometri, agronomi, agrotecnici, periti agrari e periti edili), secondo quanto previsto dall'art. 64 del codice di procedura civile.

Secondo la circolare n. 12/E/2002, possono accedere all'agevolazione:

- persone fisiche, per operazioni fuori dall'attività d'impresa;
- società semplici e soggetti assimilati (art. 5 TUIR);
- enti non commerciali, se l'operazione non è svolta in ambito imprenditoriale;
- soggetti non residenti, per plusvalenze da cessione onerosa di terreni non riferibili a stabili organizzazioni, salvo diversa previsione nelle convenzioni contro le doppie imposizioni.

La rivalutazione è ammessa per tutti i terreni posseduti al 1° gennaio, sia in proprietà che in altro diritto reale (usufrutto, superficie, enfiteusi), come previsto dall'art. 9, comma 5 del TUIR.

Per perfezionare la rivalutazione occorre:

- predisporre e giurare una perizia di stima;
- versare l'imposta sostitutiva sul valore periziato.

Per i terreni posseduti al 1° gennaio 2025, questi adempimenti devono essere completati entro il 30 novembre 2025. La circolare n. 53/E/2015 ha chiarito che, se la perizia è asseverata dopo il rogito, l'agevolazione resta comunque valida.

Il valore periziato diventa il nuovo valore fiscale ai fini del calcolo della plusvalenza imponibile (art. 67, comma 1, lett. a) o b) TUIR), previa corresponsione di un'imposta sostitutiva pari al 18% del valore risultante dalla perizia.

Professionisti abilitati alla perizia

La perizia può essere redatta da:

- ingegneri;
- architetti;
- geometri;
- dottori agronomi;
- agrotecnici;
- periti agrari;
- periti industriali edili.

Rateizzazione dell'imposta sostitutiva sui terreni

Anche per i terreni è possibile optare per il pagamento rateale dell'imposta sostitutiva, con rate di pari importo. Per i terreni posseduti al 1° gennaio 2025, la prima rata deve essere versata entro il 30 novembre 2025. Le successive, da pagare entro il 30 novembre 2026 e 2027, devono essere maggiorate di interessi annui del 3% a partire dal 30 novembre 2025.

Terreni già rivalutati

È possibile rivalutare nuovamente terreni già oggetto di precedente rivalutazione. Se in passato si è scelto il pagamento rateale, non è necessario completare le rate residue.

Come chiarito dalla circolare n. 47/E/2011:

- chi rivaluta nuovamente può detrarre dall'imposta dovuta quella già versata in precedenza per gli stessi beni;
- è possibile chiedere il rimborso dell'imposta già pagata entro 48 mesi, purché l'importo richiesto non superi quello dovuto per la nuova rivalutazione.

Irrevocabilità dell'opzione di rivalutazione

Come chiarito dalle circolari n. 47/E/2011 e n. 35/E/2004, una volta perfezionata la rideterminazione del costo o valore di acquisto, l'opzione esercitata dal contribuente diventa definitiva. Secondo l'Agenzia delle Entrate, ciò implica che il contribuente non può chiedere il rimborso dell'imposta già versata e deve completare il pagamento rateale anche nel caso in cui, al momento del calcolo delle plusvalenze, non venga utilizzato il valore rivalutato.

Obbligo di indicazione nella dichiarazione dei redditi

I dati relativi alla rivalutazione di terreni o partecipazioni devono essere riportati nella dichiarazione dei redditi, rispettivamente nei quadri RM e RT. Per le rivalutazioni riferite al 1° gennaio 2025, le informazioni dovranno essere inserite nel modello Redditi 2026.

Tuttavia, come precisato nella circolare n. 35/E/2004, l'omessa indicazione nella dichiarazione non invalida la rivalutazione, che si considera comunque perfezionata con il versamento dell'intera imposta sostitutiva o della prima rata ■

CDO
A safe world

SICUREZZA AZIENDE • SICUREZZA PRIVATI • SERVIM SATELLITARE

Sicurezza da oltre 150 anni: oggi siamo un gruppo attivo a livello internazionale e coadiuvato da specialisti del settore, presenti da decenni sul territorio, pronti a fornire soluzioni a 360°.

Individuiamo le misure di sicurezza migliori per le tue esigenze, grazie a soluzioni personalizzate e all'avanguardia.

Tecnologie e personale per garantire la massima sicurezza e prevenzione per la tua azienda, i tuoi beni, i tuoi cari.

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI CONSULTA IL SITO www.cittadinidellordine.com

I **SERVIZI** DI **CONFARTIGIANATO** SI BASANO SULLE **PERSONE.**

MODELLO **730**

DOMANDE DI **PENSIONE**

FORNITURA **ENERGIA ELETTRICA & GAS**

©2024 - IVI Adv Agency

CAAF **MODELLO 730** | Successioni | Contratti di affitto | ISEE | IMU

PENSIONI Controllo contributi versati | Infortuni | Malattie professionali | Domande di sostegno al reddito

SPORTELLO ENERGIA Fornitura luce e gas per utenze domestiche e aziendali

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

RAVENNA Via Enrico Berlinguer, 8 0544.516111
FAENZA Via Benigno Zaccagnini, 8 0546.629711
LUGO Via Foro Boario, 46 0545.280611
RUSSI Via Trieste, 26 0544.580103
CERVIA Via Levico, 8 0544.71945
BAGNACAVALLO Via Vecchia Darsena, 12 0545.61454

confartigianato.persone@confartigianato.ra.it www.confartigianato.ra.it

SMOG

MISURE ANTISMOG E MISURE EMERGENZIALI IN VIGORE DAL 1° OTTOBRE 2025 AL 31 MARZO 2026

Come ogni anno sul sito di ARPA Emilia Romagna **www.arpae.it** sono stati pubblicati i provvedimenti antismog e le misure emergenziali che saranno in vigore dal 1° ottobre 2025 al 31 marzo 2026 e che prevedono limiti alla circolazione e all'uso di biomasse per il riscaldamento domestico. A questo ha fatto seguito la pubblicazione delle Ordinanze emanate dei singoli Comuni interessati, e questo è il riassunto delle misure previste, così come indicato dal Pair 2030 - Piano aria integrato regionale:

Limiti strutturali alla circolazione

Si applicano dal 1° ottobre, **dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30**, in tutti i comuni di pianura della regione.

Nei comuni con più di 30.000 abitanti, i comuni dell'agglomerato urbano di Bologna e i comuni volontari le limitazioni si estendono anche alle domeniche ecologiche (quattro al mese).

Nelle aree individuate dai Comuni tramite apposite ordinanze **non potranno circolare** i veicoli diesel fino a euro 4 compreso, i veicoli benzina fino a euro 2 compreso, i veicoli a metano-benzina e gpl-benzina fino a euro 2 compreso.

Stop, anche a ciclomotori e motocicli fino a euro 2 compreso.

Nelle **domeniche ecologiche**, solo nei comuni con più di 30.000 abitanti, comuni dell'agglomerato urbano bolognese e comuni volontari, stop anche ai veicoli diesel fino a euro 5 compreso.

Le limitazioni alla circolazione saranno sospese in caso di sciopero del trasporto pubblico locale nei Comuni interessati.

Misure emergenziali

Scattano nel caso in cui si preveda il superamento dei limiti per il PM10 nel giorno di controllo (lunedì, mercoledì e venerdì) e nei 2 giorni successivi; si applicano nei comuni della provincia dove si prevedono gli sforamenti. Le misure sono in vigore dal giorno seguente a quello di controllo fino al successivo giorno di controllo compreso. In tutti i comuni di pianura, sono vietati gli spandimenti di liquami con tecniche non ecosostenibili.

Nei comuni con più di 30.000 abitanti, agglomerato di Bologna e volontari saranno in vigore tutte le limitazioni strutturali alla circolazione incluso lo stop ai veicoli diesel fino a euro 5 compreso.

Altre misure in vigore dal 1° ottobre al 31 marzo:

Riscaldamento

Dal 1° ottobre 2025 al 31 marzo 2026, nelle zone di pianura est, pianura ovest e agglomerato di Bologna, stop a camini aperti e impianti a biomassa legnosa (stufe e caldaie a legna e a pellet) per il riscaldamento domestico di classe fino a 3 stelle comprese (solo se presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico).

Durante la stagione termica riduzione delle temperature a 17°C nelle industrie e 19°C nelle abitazioni (±2°C).

Abbruciamenti e combustioni all'aperto

Nelle zone di pianura est, pianura ovest e agglomerato di Bologna:

- sono vietati gli abbruciamenti di residui vegetali
- sono vietate le combustioni all'aperto a scopo intrattenimento, quali, ad esempio, falò tradizionali o fuochi d'artificio (ad eccezione dei barbecue).

Per entrambi i divieti sono previste deroghe limitate a situazione specifiche.

Le misure locali

Al fine di evitare il superamento del limite annuale (35 superamenti), i Comuni attueranno ulteriori misure locali per ridurre le emissioni di PM10 se si verificano 25 superamenti del valore limite giornaliero in una stazione di monitoraggio.

Per informazioni più dettagliate consigliamo di consultare il sito https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/aria/liberiamo-laria e quelli dei Comuni di interesse ■

IMPIANTI

Qualificazione manutentori antincendio: scadenza slitta a settembre 2026

< di **Manoela Baldi**

Facciamo seguito alle numerose comunicazioni sull'argomento pubblicate sul sito nell'ultimo periodo, per informare che la recente circolare n. 14644 (anch'essa disponibile su www.confartigianato.ra.it), del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha stabilito che il **25 settembre 2026, data di entrata in vigore dell'obbligo di qualificazione per i presidii antincendio**, coinciderà con la **conclusione ufficiale del periodo transitorio**.

Fermo restando che l'operatività della manutenzione senza qualifica (e, si precisa, senza alcun obbligo di Nulla Osta Transitorio – NOT) è comunque garantita fino al 25 settembre 2026, la circolare precisa – in modo peraltro irrituale – che i NOT avranno efficacia massima fino al 25 settembre 2026.

In pratica, fino a tale data i manutentori potranno continuare a operare anche se non ancora in possesso della qualifica ufficiale. È però fondamentale avviare per tempo il percorso di attestazione, per evitare interruzioni nell'attività professionale, poiché il Corpo Nazionale non prevede ulteriori proroghe oltre la data dell'obbligo di qualifica.

In particolare, la circolare stabilisce che:

I NOT già rilasciati restano validi per 12 mesi, ma non oltre il 25 settembre 2026.

I NOT rilasciati dopo il 25 settembre 2025 avranno validità fino al 25 settembre 2026.

Si ricorda infine che le domande di ammissione agli esami e le relative procedure devono essere presentate esclusivamente tramite il Portale Web nazionale dedicato alla qualifica dei manutentori antincendio, affidandosi a un ente di formazione accreditato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Si rimanda a tutte le nostre precedenti comunicazioni (sul www.confartigianato.ra.it) per quanto attiene alla disamina del decreto controlli e alle altre informazioni concernenti le correlate attività formative ■

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione
nel mondo del trasporto facendone una professione.

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

movimento terra e demolizioni
trasporto liquidi alimentari e liquidi chimici
movimentazione container
trasporti speciali e sollevamento
logistica, magazzini, distribuzione industriale
trasporto merci rinfuse, piccola distribuzione
servizi ambientali, spurghi civili e industriali

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEMS
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
Certificato di Eccellenza N°147

CERTIQUALITY
è membro
della Federazione CISQ

400	+800	1.200	9	43.000
imprenditori del trasporto	automezzi e mezzi meccanici	uomini	sedi operative	mq. magazzini logistici

CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 93
T. +39 0544 469111

consar GROUP

www.consar.it

INCENTIVI

CREDITO E INCENTIVI: BANDI E OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE

< a cura di **Enea Emiliani**

Sono numerosi i bandi aperti alla possibilità di fare domanda da parte delle imprese per ottenere incentivi e contributi a fronte di investimenti o attività ritenute positive da Istituzioni come Camera di Commercio, Regione, Enti Locali o Ministeri. Sul nostro sito **www.confartigianato.ra.it** è attiva ed aggiornata la sezione '***Credito, bandi e incentivi***'. Questa una breve carrellata di alcune delle opportunità che vi trovate in questo periodo:

Bando Doppia Transizione - Anno 2025

La Camera di commercio di Ferrara Ravenna eroga contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese per sostenere la doppia transizione digitale ed ecologica, a fronte di investimenti nelle nuove tecnologie digitali e sulla sostenibilità. L'agevolazione, in forma di contributo una tantum, verrà concessa nella misura del 50% dell'importo complessivo delle spese ammesse e sostenute, al netto IVA e altri oneri, sino ad un massimo di € 5.000.

La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica dal 4 novembre 2025 al 4 dicembre 2025.

Bando 'Affiancamento strategico a sostegno delle iniziative promozionali nazionali ed internazionali'

La Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna eroga contributi a fondo perduto alle Micro Piccole Medie Imprese con sede legale e/o unità locale operativa in provincia di Ferrara o di Ravenna per:

- sostegno alla partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero o a carattere internazionale in Italia, in svolgimento nel periodo 1 ottobre 2025 - 30 giugno 2026;
- sostegno all'acquisizione di servizi al fine di rafforzare la capacità di operare sui mercati internazionali, fatturati nel periodo 1 ottobre 2025 - 30 giugno 2026;
- sostegno alla partecipazione a iniziative e manifestazioni di rilievo locale, provinciale o infraprovinciale, che interessino le provincie di Ferrara e Ravenna, in svolgimento nel periodo 15 ottobre 2025 - 31 marzo 2026.

Le domande di contributo potranno essere inviate a partire dal 23 ottobre 2025, esclusivamente per via telematica.

Bando per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle pmi: nuova riapertura dei termini

Fino al 10 novembre 2025 le imprese potranno ancora presentare domanda di accesso alle agevolazioni per il sostegno ai programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o minieolici.

EBER 2025: nuovi contributi a fondo perduto per l'innovazione aziendale

L'Ente Bilaterale Emilia-Romagna conferma per il 2025 il suo sostegno alle imprese aderenti e in regola con i versamenti, erogando contributi a fondo perduto destinati a sostenere un'ampia gamma di spese per investimenti. Le agevolazioni mirano a rafforzare la competitività, l'innovazione e la sostenibilità delle aziende. I contributi EBER sono erogati a fondo perduto. Le imprese interessate possono presentare la domanda per le spese sostenute nel corso del 2025. *Il termine ultimo per la presentazione è fissato al 28 febbraio 2026.*

Bando GAL Delta 2000: contributi a sostegno della nascita di start up extra-agricole

Fino al 3 dicembre è possibile candidarsi per il bando che intende sostenere l'avviamento di nuove attività in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, in alcune aree dei comuni di Ravenna, Cervia, Russi, Bagnacavallo, Conselice e Alfonsine.

BandoGAL L'altra Romagna: contributi a sostegno della nascita di start up extra-agricole

A supporto dell'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nei comuni di Casola Valsenio, Riolo Terme, Brisighella e alcune aree dei comuni di Faenza e Castel Bolognese.

Fino al 31 dicembre 2026 è possibile candidare il proprio progetto.

Contributi a imprese e professionisti finalizzati all'acquisto di servizi di assistenza tecnica e accompagnamento e all'ottenimento della certificazione di parità di genere

Questa iniziativa si inserisce in un quadro di collaborazione istituzionale tra la Regione e Unioncamere Emilia-Romagna al fine di fornire un sostegno concreto a imprese e liberi professionisti, operanti nella Regione Emilia-Romagna finalizzati all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e accompagnamento e all'ottenimento della Certificazione di Parità di Genere.

Le domande per questo bando andranno presentate entro il prossimo 31 ottobre 2025.

Contributi a imprese e professionisti finalizzati all'ottenimento delle asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro – ASSE.CO.

Il Bando si inserisce nel solco delle politiche della Regione Emilia-Romagna volte a promuovere la cultura della legalità del lavoro, della responsabilità sociale dell'impresa, contrastare il lavoro sommerso, prevenire e promuovere il rispetto delle normative in materia di lavoro e di legislazione sociale, favorendo l'ottenimento da parte dei datori di lavoro dell'asseverazione di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO.). Sarà agevolato l'ottenimento delle asseverazioni ottenute nel periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2026.

È possibile presentare domanda dal 15 luglio 2025 fino al 29 gennaio 2027

Piano giovani: bando a sostegno della creazione di imprese giovanili - edizione 2025

Al via la seconda edizione del bando della CCIAA Ferrara Ravenna che intende supportare l'avvio di nuove attività d'impresa giovanile, anche attraverso l'acquisto di azienda preesistente.

Presentazione delle domande fino alle ore 12 del 23 gennaio 2026, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse.

Piano giovani: bando a sostegno della competitività di imprese giovanili - edizione 2025

Al via la seconda edizione del bando della CCIAA Ferrara Ravenna dedicato allo sviluppo delle imprese giovanili costituite da non più di 36 mesi.

Presentazione delle domande fino alle ore 12 del 23 gennaio 2026.

Piano giovani: bando a sostegno dell'occupazione giovanile - edizione 2025

Nell'ambito del Piano straordinario per l'accesso dei giovani al lavoro e la promozione del fare impresa varato dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna, è stato approvato il "Bando a sostegno dell'occupazione giovanile" per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle Micro Piccole Medie Imprese finalizzati all'assunzione di giovani under 35 o alla creazione di nuove imprese giovanili, tramite subentro o passaggio generazionale.

Sono finanziabili gli interventi realizzati nel periodo compreso tra il 1° luglio 2025 ed il 30 novembre 2025 con riferimento alla data di realizzazione dell'intervento, intesa come la data dell'atto.

Per maggiori dettagli e informazioni, invitiamo gli imprenditori a consultare la sezione '***Credito, bandi e incentivi***' sul sito www.confartigianato.ra.it oppure a contattare gli addetti del Servizio Credito e Incentivi dell'Associazione

CIBA BROKERS
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE
una soluzione su misura
per assicurare
il futuro della tua azienda
Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074
www.cibabrokers.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI della provincia di Ravenna

ANCoS aps

"Invecchiare è la cosa migliore che ci possa succedere"

I giovedì della salute

4° ciclo di incontri

Quattro chiacchiere col Medico

Programma

giovedì 6 novembre 2025 dalle ore 16.30 alle 18.30
'Malattie reumatologiche: importanza della diagnosi precoce'
Dr. Pierluigi Cataleta - responsabile UOS Reumatologia

giovedì 20 novembre 2025 dalle ore 16.30 alle 18.30
'nuove prospettive nel trattamento della patologia prostatica'
Prof. Salvatore Voce - direttore UOC Urologia, Dott.ssa Sara Boschi - urologa

giovedì 27 novembre 2025 dalle ore 16.30 alle 18.30
'Malattia di Cushing, acromegalia, irsutismo, obesità'
Dr. Fabio Bondi, Dott.ssa Francesca Corzani - endocrinologa

giovedì 4 dicembre 2025 dalle ore 16.30 alle 18.30
'La medicina di comunità, questa sconosciuta'
Dr. Mauro Marabini - direttore UOC Medicina di comunità

giovedì 11 dicembre 2025 dalle ore 16.30 alle 18.30
'Ematologia a Ravenna: storia ed evoluzione'
Dr. Alfonso Zaccaria - Presidente AIL, Dr.ssa Claudia Cellini - Ematologa UOC Ematologia O.C. Ravenna

La partecipazione è gratuita, libera e aperta a tutti gli interessati

Per informazioni è possibile contattare:
Paolo Bandini, tel. 0544.516138
presso Confartigianato Ravenna

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Conclusa la settima campagna contro le truffe agli anziani

a cura di
Paolo Bandini

Si è conclusa, nei giorni scorsi, la settima edizione della campagna nazionale contro le truffe agli anziani, 'Più Sicuri Insieme', che ha visto il gazebo di Confartigianato ed ANAP presenziare in tutti i mercati della nostra provincia per portare al maggior numero possibile di cittadini, consigli utili per riconoscere e difendersi da questa tipologia di criminalità. Le truffe ai danni degli anziani sono le più odiose, anche perché colpiscono una categoria di persone già deboli, ne feriscono l'orgoglio, riducendone così la sicurezza e l'indipendenza, provocando danni spesso permanenti nella loro psiche e non solo. Da questa constatazione è partito l'impegno che vede Confartigianato e la sua Associazione Nazionale Anziani e Pensionati, ormai da sette anni, cercare di diffondere il più capillarmente possibile tutte le informazioni utili per difendersi dai truffatori. Grazie alla collaborazione della Prefettura di Ravenna, della Polizia di Stato, di Carabinieri e Guardia di Finanza, di tutte le Amministrazioni Comunali della nostra provincia e delle rispettive Polizie Locali, infatti, nel gazebo di ANAP e Confartigianato sono stati distribuiti migliaia di vademecum 'anti-truffe'. Così come è stato possibile far dialogare i rappresentanti delle Forze dell'Ordine con migliaia di cittadini, rinsaldando quel patto di fiducia e collaborazione che è così importante per una società ordinata e serena.

Il Prefetto di Ravenna Raffaele Ricciardi, il Sindaco di Faenza Massimo Isola ed i Responsabili provinciali delle FF.OO. e Confartigianato si sono recati al Gazebo allestito presso il mercato di Faenza per ringraziare i volontari dell'ANAP e dimostrare loro vicinanza e sostegno.

Il vademecum anti-truffe realizzato da ANAP Confartigianato rimane comunque disponibile per il download sul sito www.confartigianato.ra.it affinchè tutti i cittadini possano contribuire a divulgarlo, stampandolo o condividendolo, presso i propri cari.

Un sentitissimo ringraziamento ai volontari dell'ANAP, presenti numerosi in ognuna nelle diciotto 'tappe', e che hanno reso possibile anche questa iniziativa di grande valore civile ■

INTELLIGENZA ARTIGIANA INTELLIGENZA CREATIVA

Le aziende artigiane e le piccole e medie imprese creano lavoro, sono produttive e sostenibili, investono in innovazione, esportano, non delocalizzano, fanno parte del tessuto sociale del territorio nel quale operano.
Confartigianato, da sempre, rappresenta e tutela questo motore della nostra identità e del made in Italy con la forza e la competenza proprie della più rappresentativa associazione italiana dell'artigianato e della piccola e media impresa.

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
www.confartigianato.ra.it

MESSAGGIO PROMOZIONALE
Vedi Foglio Informativo n°17 del 4 maggio 2022
Esempio finanziamento € 10.000,00
T.A.N. 6,17% - T.A.E.G. 7,80%

act
artigiancredito

PICCOLO CREDITO ALLE IMPRESE

ESEMPIO SU **10.000 €**
CON RATA MENSILE
A PARTIRE DA **195 €**
PER UNA DURATA DI
60 MESI

Rivolgiti al tuo
ufficio **Confartigianato**
e sostieni la tua impresa!

www.artigiancredito.it

Per informazioni è possibile contattare il Servizio credito e incentivi di Confartigianato della provincia di Ravenna:
Enea Emiliani - Tel. 0545.280666
Elena Gambi - Tel. 0544.516162
Simona Ceccarelli - Tel. 0544.516160
Alberto Zauli - Tel. 0546.629704

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Tariffa Rifiuti: trattativa in corso tra associazioni, Atersir e Hera

di Giovanni Rocchi

[Ravenna e Cervia alle prese con la nuova Tariffa Puntuale: nuove regole e criticità]

Prosegue la trattativa tra le associazioni di categoria, Atersir e Hera in merito all'introduzione della nuova Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP), il sistema che, verrà applicato a tutti i Comuni della provincia di Ravenna a partire da gennaio 2026. La riscossione del tributo, tornata in capo a Hera, sarà regolata da un modello che abbandona i vecchi parametri presuntivi - come la superficie dei locali o il numero dei componenti del nucleo familiare - per basarsi invece sulla quantità effettiva di rifiuti indifferenziati prodotti.

Cervia ha già adottato in via ordinaria la nuova tariffa, mentre Ravenna si trova ancora in una fase sperimentale. Attualmente il calcolo si fonda per circa il 75% sulla superficie dell'immobile e per il restante 25% sulla quota variabile legata ai conferimenti. Tuttavia, in prospettiva futura, il peso della parte variabile sarà destinato a crescere fino a incidere in modo predominante sulla tariffa finale.

Le prime bollette hanno già iniziato a far emergere alcune criticità, con aumenti in diversi casi superiori all'8% annunciato, soprattutto per chi rientra nelle sottocategorie tariffarie. Proprio su questo punto le associazioni stanno trattando con Hera per rivedere i criteri di calcolo e verificare la correttezza delle tariffe applicate. Le bollette saranno tre all'anno e saranno inviate direttamente da Hera. Nella fase attuale non è prevista alcuna maggiorazione per chi effettua più conferimenti rispetto a quelli inclusi nella tariffa, ma dal primo gennaio 2026, al termine della sperimentazione, gli svuotamenti extra verranno addebitati agli utenti.

In questo contesto, **Confartigianato**, insieme alle altre sigle del **Tavolo provinciale dell'imprenditoria**, ha inviato agli enti competenti un documento contenente osservazioni e proposte. Le criticità segnalate sono numerose e riguardano sia aspetti tecnici legati allo smaltimento dei rifiuti, sia la necessità di rivedere le tariffe, che rischiano di diventare insostenibili per imprese e cittadini. Uno dei problemi più sentiti è quello dello smaltimento di sfalci e potature, che comporta costi aggiuntivi e difficoltà operative. Il limite di cinque metri cubi per centro di raccolta si rivela insufficiente, soprattutto nei mesi autunnali e invernali, quando la produzione di scarti verdi aumenta. Inoltre, l'unico centro convenzionato di Voltana è lontano e difficilmente raggiungibile in tempi brevi da Ravenna e Cervia, e il divieto di utilizzo di mezzi meccanici per il conferimento comporta rischi anche per la sicurezza degli operatori.

Con Hera, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, si sta discutendo la possibilità di ampliare i limiti di conferimento del verde e di incrementare il numero dei centri convenzionati nel territorio provinciale. L'ipotesi allo studio prevede di portare,

nei centri più grandi, il limite giornaliero da cinque a dieci metri cubi e di creare aree dedicate e sicure per il conferimento tramite mezzi meccanici. È un passaggio che richiede però un'accurata fase di concertazione.

Resta fermo l'obiettivo di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, ma per renderlo concretamente raggiungibile occorrerà potenziare le isole ecologiche e semplificare le modalità di conferimento, evitando di gravare eccessivamente su famiglie e imprese. In questo scenario, diventa imprescindibile anche una campagna di comunicazione chiara, capillare e accessibile, che aiuti cittadini e operatori economici a orientarsi nel nuovo sistema tariffario e a comprenderne le logiche.

Confartigianato continuerà a mantenere un dialogo costante con le amministrazioni locali e con Hera, con l'obiettivo di individuare soluzioni efficaci per contenere i costi e ridurre i disagi derivanti dal nuovo metodo di tariffazione. Nei prossimi mesi verranno organizzati incontri specifici con le imprese del verde per illustrare le modalità operative e i nuovi centri di conferimento previsti dal 2026. Parallelamente, saranno avviati momenti di confronto dedicati agli associati per condividere informazioni, raccogliere segnalazioni e costruire proposte concrete in grado di tutelare al meglio cittadini e imprese in questa delicata fase di transizione ■

ESSERE AGGIORNATI E' IMPORTANTE

Ogni **venerdì** spediamo
a tutte le aziende associate
la **Newsletter** con le novità della settimana.

Se non la ricevi,
o se **vuoi inserire altri indirizzi e-mail**
(di collaboratori, soci, etc.)
compila il modulo pubblicato su:
www.confartigianato.ra.it/newsletter.php

COER BUS
CONSORZIO EMILIA ROMAGNA BUS
COER in AUTO
CONSORZIO EMILIA ROMAGNA AUTO
il valore di un gruppo
auto | minibus | bus con conducente
0545.27077 | Lugo (Ra) coerbus.it

energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni

hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.
E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.
Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.
Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare** ,direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, **le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Per informazioni e contatti
consulta il sito **www.confartigianato.ra.it**
o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

**Le aziende artigiane
e le piccole e medie imprese
creano lavoro, sono produttive e sostenibili,
investono in innovazione, esportano,
non delocalizzano, fanno parte
del tessuto sociale del territorio
nel quale operano.**

**Confartigianato, da sempre,
rappresenta e tutela
questo motore della nostra identità
e del made in Italy
con la forza e la competenza proprie
della più rappresentativa
associazione italiana dell'artigianato
e della piccola e media impresa.**

**Vieni in Confartigianato
a conoscere tutte le opportunità
pensate per la tua azienda.**

INTELLIGENZA *Artigiana*
INTELLIGENZA CREATIVA

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

**Confartigianato
della Provincia di Ravenna
si propone alle Imprese
come un partner per nascere,
competere e crescere
in un mercato in continua evoluzione
grazie ad una capillare ed efficace
rete di servizi integrati
e personalizzati.**

**Affidare al Sistema Confartigianato
tutti i servizi ed il disbrigo
delle pratiche burocratiche
significa risparmiare tempo,
eliminare ogni rischio
e potersi dedicare maggior tempo
e con più tranquillità
all'attività della propria azienda,
della propria vita familiare
e delle proprie passioni.**

Percorso Donna on the job: il cuore delle lavoratrici al centro

a cura di
Giancarlo Gattelli

Le malattie cardiovascolari rappresentano oggi la principale causa di morte tra le donne, ma sono ancora spesso sottovalutate e sottodiagnosticate, specialmente in età lavorativa. La medicina di genere evidenzia come i sintomi, i fattori di rischio e le risposte ai trattamenti possano differire significativamente tra uomini e donne. Per questo è fondamentale adottare un approccio specifico alla prevenzione.

Questo è stato il motivo che ha portato al concepimento di 'Percorso Donna', un ambulatorio cardiologico che, presso l'Ospedale Umberto Primo di Lugo, si prende cura della salute cardiovascolare delle donne, con attenzione dedicata e screening personalizzati multidisciplinari, per una prevenzione su misura.

Sabato 11 ottobre scorso, presso il Teatro Goldoni di Bagnacavallo, Confartigianato della provincia di Ravenna ha proposto un incontro sul tema 'Percorso Donna on the job, il cuore delle lavoratrici al centro', iniziativa che prevede di portare la prevenzione cardiovascolare per le lavoratrici direttamente nei luoghi di lavoro.

Dopo una presentazione, a cura della Presidente di Confartigianato della provincia di Ravenna Emanuela Bacchilega, sono seguiti gli interventi della Dr.ssa

Giulia Ricci Lucchi 'Donne e Uomini sono davvero uguali? La Medicina risponde', della Dr.ssa Silvia Punzetti 'Il Percorso Donna all'interno della Cardiologia dell'Ospedale di Lugo' e la presentazione del 'Progetto Percorso donna on the Job' a cura della Dr.ssa Silvia Gaspard.

Dopo uno spazio per le domande del pubblico alle relatrici, le conclusioni sono state tratte da Tiziano Samorè, Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna.

Nell'ambito dell'iniziativa, Confartigianato ha donato all'Ausl della Romagna un cardio ecografo portatile, che permetterà al team della Dott.ssa Ricci Lucchi di recarsi direttamente presso le aziende per l'attività di prevenzione cardiologica.

L'iniziativa è stata realizzata con il Patrocinio dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli odontoiatri di Ravenna, dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Bagnacavallo.

'Da molti anni si parla di medicina di genere, ma pochissime persone conoscono le differenze tra come viene curato un uomo e come viene curata una donna ed i risvolti che ci possono essere - ha detto la Presidente provinciale di Confartigianato Emanuela Bacchilega .- *Considerando quindi quanto sia un fattore importante la prevenzione, noi che come Confartigianato teniamo ad affermare in ogni campo i valori del ben fatto, dell'attenzione alle persone, di mettere al centro la persona e la valorizzazione delle competenze, abbiamo deciso di affiancare i professionisti della medicina che in questo territorio, all'interno dei nostri ospedali, fanno un lavoro egregio di grande professionalità ed impegno.*

Lo abbiamo fatto cercando di offrire un punto di partenza ad un progetto importante che si svilupperà all'interno delle nostre aziende, specialmente quelle legate alla Bassa Romagna, dove avremo una collaborazione con il team della dottoressa Ricci Lucchi, portando avanti questa campagna di prevenzione che potrà solo essere un vantaggio per la società e per lo sviluppo economico. Perchè la prevenzione è fondamentale, sia per le famiglie che per le imprese'.

L'appello alle lavoratrici è stato innanzitutto quello di stare molto attente ai fattori di rischio, perché in realtà oggi non ci sono degli strumenti che dicano quante siano le probabilità che una donna (e la stessa cosa vale per l'uomo) abbia un evento cardiovascolare. Bisogna quindi agire sui fattori di rischio, intercettarli precocemente, quindi trattarli in modo che abbassino il rischio cardiovascolare per il futuro. E con la prevenzione portata nelle aziende, questo sarà più facile, perchè spesso tra impegni familiari e lavorativi, sono proprio le donne a controllarsi di meno su questo versante della salute ■

L'alternativa ecologica all'acqua in bottiglia

Scegliere l'acqua di rete è un piccolo gesto con grandi conseguenze. Oggi, in Emilia-Romagna, grazie agli strumenti normativi, agli incentivi e a una rete idrica di qualità, è una scelta alla portata di tutti.

Ogni giorno in Italia vengono consumate milioni di bottiglie di plastica. Anche se la consapevolezza ambientale cresce, il nostro Paese detiene ancora il primato europeo per consumo pro capite di acqua minerale imbottigliata, con 245 litri all'anno per abitante.
Una scelta che ha un costo ambientale enorme: produzione di plastica, consumo di petrolio, trasporto su gomma e smaltimento.
E questo nonostante l'acqua di rete in Italia sia di elevata qualità, controllata e sempre disponibile.

Anche in Emilia-Romagna il consumo di acqua in bottiglia resta elevato. La Regione ha però avviato una strategia concreta per il cambiamento, con iniziative plastic-free (#PlasticFreER), piani di educazione ambientale, e oltre 1,2 miliardi di euro già stanziati per opere di gestione e tutela della risorsa idrica.

La normativa del Ministero spinge nella stessa direzione

Dal maggio 2025 sono in vigore i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la Pubblica Amministrazione, che favoriscono l'adozione di:
- distributori di acqua di rete;
- eliminazione delle bottiglie monouso.

Confartigianato Ravenna c'è.
E fa la sua parte.

Nei nostri uffici quindi abbiamo installato i dispenser di Adriatica Acque Società Benefit, azienda partner del Gruppo Hera e delle principali Utilities del ciclo idrico integrato, che da tempo promuove l'utilizzo dell'acqua di rete attraverso la vendita e il noleggio di impianti di propria produzione, certificati, 100% Made in Italy, per famiglie, aziende, ristoranti e comunità. Grazie a una rete di tecnici dislocata su tutto il territorio nazionale, Adriatica Acque garantisce un servizio di post-vendita e assistenza tempestivo e di qualità.

Nell'ottica di questo accordo, **Adriatica Acque offre a tutte le imprese associate a Confartigianato della provincia di Ravenna la possibilità di acquistare o noleggiare i propri prodotti a un prezzo scontato.**

Perché scegliere l'acqua di rete oggi è ancora più vantaggioso

È più economica
L'acqua del rubinetto costa in media 0,002 euro al litro, mentre l'acqua minerale in bottiglia può arrivare a 1 euro/litro (fino a 500 volte di più).

È più pratica
Nessun problema di stoccaggio, trasporto o smaltimento delle bottiglie. I distributori d'acqua si collegano direttamente alla rete e forniscono acqua naturale o frizzante sempre fresca.

È più sostenibile
Meno plastica prodotta e smaltita, meno emissioni di CO_2 da trasporto, meno petrolio utilizzato. Solo in Emilia-Romagna nel 2023 si è riciclato il 25% degli imballaggi in plastica: c'è ancora molta strada da fare.

È sicura
L'acqua di rete è costantemente controllata, conforme nei parametri microbiologici e chimico-fisici, e può essere ulteriormente migliorata con sistemi di microfiltrazione certificati.

Confartigianato Ravenna alla Pink RAnning 2025

< di
Stefano Venturi

[Oltre 60 partecipanti della nostra Associazione per dire 'no' alla violenza sulle donne]

Confartigianato Ravenna ha preso parte alla Pink Ranning 2025, l'evento solidale contro la violenza sulle donne, con oltre 60 tra dipendenti e imprenditori associati che hanno "corso" insieme per sostenere un messaggio di rispetto e parità.
La quinta edizione della manifestazione ha battuto ogni record. Organizzata da Ravenna Runners Club, in collaborazione con Linea Rosa, la corsa ha invaso la Darsena di Città, partendo dall'area antistante l'Autorità di Sistema Portuale e richiamando un numero impressionante di partecipanti: oltre 3.550 persone sotto l'arco di partenza.
Tutto il territorio ha risposto presente, dando vita a un fiume rosa di entusiasmo e partecipazione. La t-shirt simbolo dell'evento ha colorato di energia e consapevolezza il percorso, riportando l'attenzione su un tema purtroppo ancora di drammatica attualità.
Alla partenza erano presenti numerose autorità istituzionali, tra cui la senatrice Valeria Valente, la deputata Ouidad Bakkali, il prefetto di Ravenna Raffaele Ricciardi, il sindaco Alessandro Barattoni, l'assessora alla Parità di Genere del Comune di Ravenna Francesca Impellizzeri, gran parte della giunta comunale e la cantante e autrice Malika Ayane. Sotto l'arco della Pink Ranning anche Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club, e Alessandra Bagnara, presidente di Linea Rosa, a conferma della solida sinergia tra le due realtà nell'organizzazione di un evento che cresce ogni anno in visibilità e valore simbolico, ben oltre i confini romagnoli.

Un plauso speciale a Linea Rosa ODV, il centro antiviolenza nato nel 1991 grazie alla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne. Oggi, più che mai, il loro impegno resta fondamentale nell'assistere le vittime in un momento storico in cui il sistema pubblico fatica a rispondere con efficacia ■

Vent'anni di crescita insieme: l'asilo nido festeggia un importante traguardo

Sabato 27 settembre si è svolta la cerimonia per celebrare i vent'anni dell'Asilo Nido *Crescere Insieme*, diretto da Fortunata Franchi. L'evento ha visto la partecipazione del Sindaco Barattoni e dell'assessora con delega alla Scuola, Francesca Impellizzeri, a testimonianza dell'importanza che la struttura riveste per la comunità cittadina. Oltre alla gioia dell'anniversario, la giornata è stata un'occasione per aprire le porte alla cittadinanza, offrendo la possibilità di conoscere da vicino gli spazi dell'asilo, riconosciuto per i suoi alti standard qualitativi e per il ruolo che da anni svolge nell'arricchire il tessuto sociale della città. Un percorso ventennale fatto di cura, dedizione e attenzione ai più piccoli, che rappresenta un punto di riferimento non solo educativo, ma anche sociale e culturale.
Confartigianato ha voluto esprimere il proprio augurio affinché il futuro dell'asilo sia ancora più roseo e felice, continuando a crescere insieme alle famiglie e ai bambini che lo frequentano.

CON.ECO. TRASPORTI
Soc. Coop. Cons.
TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA - TRASPORTO RIFIUTI
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE
BONIFICHE AMBIENTALI - BIOMASSE - MATERIALI FERROSI
Sede RAVENNA V.le V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282
Base Logistica RAVENNA - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli, 93)
Piattaforma Logistica Abruzzo - SANT'EUSANIO Del SANGRO (CH) Località Castellata - Tel. 0872.50476
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

Futura: l'inaugurazione della nuova sede della Fondazione ITS TEC

a cura di
Laura Pede

Fondazione ITS TEC Academy ha inaugurato una **nuova sede a Ravenna**. La nuova struttura in via dell'Agricoltura 5 è pronta a ospitare i due percorsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore). FORMart, ente di formazione di Confartigianato, è partner dei due corsi, che hanno la durata di due anni e prevedono 1200 ore di formazione più 800 ore di stage in aziende selezionate del territorio. Entrambi i percorsi sono interamente finanziati dalla Regione con risorse nazionali e del Fondo Sociale Europeo Plus – PNRR.

L'**evento di inaugurazione**, intitolato **'Futura'**, ha celebrato l'espansione dell'offerta formativa superiore ribadendo il ruolo cruciale degli ITS come *'la scuola per l'Italia di domani'*.

La nuova struttura a Ravenna si posiziona come punto di riferimento strategico per la formazione tecnica superiore nell'ambito dell'edilizia sostenibile, dell'efficienza energetica e della Green Energy. L'inaugurazione e la conseguente attività didattica si inseriscono nel contesto della riforma degli ITS e sfruttano i fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) come opportunità di crescita per il sistema dell'istruzione professionale.

All'evento hanno preso parte **Alessandro Barattoni**, Sindaco di Ravenna, che ha portato i saluti di benvenuto, sottolineando l'importanza dell'investimento in formazione per il territorio; **Massimo Pellegrini**, Presidente Scuola Politecnica Associazione ITS Regione Emilia-Romagna, che ha illustrato il quadro normativo, approfondendo come la riforma degli ITS e i fondi PNRR rappresentino un'opportunità di crescita del sistema dell'istruzione professionale; **Vincenzo Colla**, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, che è intervenuto sulla strategia regionale, toccando i temi di sviluppo economico e green economy, energia, formazione professionale, università e ricerca; **Sergio Baroni**, Presidente Fondazione ITS TEC Academy, che ha dato il benvenuto, mentre **Chiara Pancaldi**, Direttore Fondazione ITS TEC, ha presentato l'offerta formativa, focalizzata su nuove competenze e opportunità occupazionali per la sostenibilità e l'efficienza energetica di edifici, impianti e territorio; **Paolo Zoppellari**, esperto ambientale Studio ZGA Ravenna, che ha affrontato il tema della Green energy ed economia circolare come elementi chiave per migliorare la sostenibilità del sistema produttivo; infine **Veronica Testa**, Ph.D. Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari', Università di Modena e Reggio Emilia, che ha trattato l'integrazione tra percorsi ITS e mondo accademico, discutendo il ruolo dell'Università in termini di didattica e crediti in filiera.

La nuova sede rappresenta un investimento concreto per formare i tecnici altamente specializzati richiesti dalla transizione ecologica e dalla digitalizzazione del settore delle costruzioni e dell'energia.

I PERCORSI ITS

Nella sede di via Agricoltura 5, ITS TEC Academy propone due percorsi ITS:

Tecnico Superiore per l'Economia Circolare Gestione Rifiuti, Energy & Environment (GREEN)

Tecnico Superiore per lo sviluppo delle energie rinnovabili Renewable Energy Development (RED)

Il **corso GREEN** (Gestione Rifiuti, Energy & Environment) forma tecnici specializzati nell'applicazione dei principi dell'economia circolare e nella gestione sostenibile dei rifiuti. Durante il percorso si approfondisce in particolare il recupero dei rifiuti per l'approvvigionamento energetico e per la produzione di materie prime-seconde e il loro utilizzo per la creazione di nuovi prodotti, acquisendo conoscenze avanzate sulle principali filiere del recupero di materia prima per produzione ed

energia, riducendo l'impatto ambientale. Dopo il corso, anche grazie all'esperienza acquisita in stage, si può trovare lavoro come tecnico di impianti di trattamento e recupero rifiuti, come consulente ambientale presso studi di ingegneria, aziende di produzione o Gestori del SGRU (Servizio Pubblico).

Il **corso RED** (Renewable Energy Development) forma invece tecnici specializzati nella gestione e nel processo di produzione e fornitura di energia. In particolare, si apprende come progettare e gestire interventi di efficientamento e risparmio energetico, promuovendo l'impiego di fonti rinnovabili e l'implementazione di processi di innovazione tecnologica e transizione energetica.

I tecnici possono trovare impiego in: imprese di impiantistica elettrica e termoidraulica, per attività tecniche e manageriali; imprese energivore, collaborando con energy manager in attività di monitoraggio e efficientamento; imprese con grandi impianti di produzione, pianificando e controllando l'erogazione dei flussi energetici. Le iscrizioni ai corsi ITS sono aperte fino al 05/11/2025. Ulteriori informazioni sul sito **www.itstec.it** ■

ALMA TEK
20 2004 - 2024
Via Palestina 9 - 48026 Russi (RA)
Tel. 0544.580382 - info@almatek.eu
VISITA IL NOSTRO NUOVO SITO
www.almatek.eu
Esperienza e affidabilità per i tuoi
impianti elettrici, fotovoltaici e progetti edili

Conto Smart, comodo, veloce e sempre con te.

Solo 2€ al mese per avere il tuo conto sempre accessibile da smartphone tramite il nostro Relax Banking

Associa la **Carta Bcc Debit Green**, la carta di debito per uno stile di vita ecosostenibile

LA BCC **RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE**

GRUPPO BCC ICCREA

www.labcc.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del credito cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it
Con riferimento alla normativa sulla privacy, si rinvia all'Informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito www.labcc.it. Si informa inoltre che, in occasione di un eventuale contatto con la nostra Banca, per il successivo utilizzo dei suoi dati personali, le sarà richiesto il consenso al trattamento degli stessi.

COMUNE DI RAVENNA

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Gruppo Sportivo LOCOMOTIVA RAVENNA

UISP sportpertutti Comitato di Ravenna-Lugo

ANCoS aps
Comitato Provinciale Ancos Ravenna APS

G.S. Locomotiva in collaborazione con Ancos Aps Ravenna organizza:

LUNEDÌ 8 DICEMBRE 2025
ore 9,30

8ª CAMMINATA DELL'ARTIGIANATO
8ª Memorial DANTE SERVADEI

Camminata Ludico Motoria
di km.8,5 e km.2,5

RITROVO E ISCRIZIONI PRESSO
SEDE CONFARTIGIANATO DI RAVENNA
Viale Berlinguer, 8

L'iscrizione costituisce idoneità fisica alla camminata.
Il podista è tenuto al rispetto del Codice della Strada,considerando che le strade non sono chiuse al traffico.

PREMIAZIONE DI SOCIETÀ

PREMIAZIONE A TUTTE LE SOCIETÀ PARTECIPANTI
(con un minimo di 10 iscritti)

ALLE PRIME 3 SOCIETÀ CLASSIFICATE: SALUMI + CERAMICA OFFERTA DA "CERAMICA GATTI 1928 FAENZA"

PREMIO DI PARTECIPAZIONE

1 panettone / pandoro

È GARANTITA ASSISTENZA SANITARIA E SARANNO PRESENTI SERVIZI IGIENICI
L'ASSOCIAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÁ PER INCIDENTI A PERSONE, COSE O ANIMALI CHE POSSANO VERIFICARSI PRIMA, DURANTE E DOPO LA GARA

PROGRAMMA CAMMINATA

Ritrovo e iscrizioni presso
Confartigianato
V.le Berlinguer, 8 - Ravenna

ritrovo dalle ore 8,00
partenza ore 9,30
il personale di servizio sui percorsi dalle ore 8,45
contributo organizzativo € 3,00

RISTORI

lungo il percorso e all'arrivo

Per informazioni: 347 4160979 - 347 1383266